



**ESAME DI STATO CONCLUSIVO
DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5

Corso A Indirizzo CAT

Anno scolastico 2023/2024



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

INDICE

L'istituto di Istruzione Superiore Alessandro Volta
Il profilo dello studente in uscita
Presentazione della classe e del suo percorso storico
Attività di recupero delle carenze formative
Scheda informativa sulle sospensioni dei giudizi nel corso del triennio
Quadri orari
Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale – obiettivi educativi e formativi
Contenuti
Curricolo di educazione civica
Azioni rientranti nel percorso di Orientamento – DM n. 328 del 22/12/2022
Visite guidate e viaggi di istruzione nel corso del triennio
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)
Attività/progetti curriculari ed extracurriculari
Partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 24 giugno 1998, n. 249)
Accreditamenti riconosciuti all'istituto e attività complementari al curriculum
Progetto CLIL
Criteria e strumenti di valutazione (desunti dal PTOF) <ul style="list-style-type: none">➤ Che cosa si valuta➤ Griglia di valutazione competenze trasversali disciplinari➤ Griglia di valutazione formativa e sommativa finale al termine dei rispettivi periodi intermedio e finale➤ Verifiche➤ Valutazione del comportamento➤ Griglia di valutazione del comportamento
Criteria per l'attribuzione del credito scolastico



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

Metodo di lavoro del Consiglio di Classe <ul style="list-style-type: none">➤ Metodi di insegnamento
Strumenti, attrezzature, spazi, tempi del percorso formativo
Simulazione prove d'esame
Il Consiglio di Classe
ALLEGATI: <ul style="list-style-type: none">➤ Programmazioni disciplinari➤ Proposte di griglie di valutazione della prima prova scritta➤ Proposta di griglia di valutazione della seconda prova scritta➤ Griglia di valutazione della prova orale (ALLEGATO A, OM 45 del 09.3.2023)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE ALESSANDRO VOLTA

Erede di una lunga storia iniziata nel 1861 con la fondazione dell'Istituto Tecnico Agronomico, l'Istituto Tecnico per Geometri "Alessandro Volta" divenne autonomo dall'Istituto Bordonni nel 1967, avendo la sua sede definitiva in via Abbiategrosso nel 1981.

Dall'a.s. 1998/99 ha preso avvio il corso serale, prima Tecnico per geometri e poi anche Ragionieri e dall'a.s. 1999/2000 è stata aperta una sezione presso la Casa Circondariale.

A partire dal settembre 2002, l'Istituto "Volta" si è trasformato in Istituto di Istruzione Superiore, con un ampliamento e una ristrutturazione profondi del proprio ruolo e della propria vocazione nell'ambito del sistema scolastico e formativo pavese.

Tra i corsi diurni, all'Istituto tecnico per geometri si è aggiunto il liceo artistico, rispondendo a una necessità da tempo avvertita nel territorio pavese, quella cioè di una scuola statale – la prima nella Provincia – di elevato profilo formativo, che fornisca la consapevolezza delle grandi risorse artistiche del nostro Paese.

Dallo stesso a.s. 2002/03 ha preso avvio anche l'Istituto d'Arte indirizzo "Restauro del libro" con sede a Casteggio (PV) che è rimasto attivo fino alla riforma entrata in vigore nel 2003.

In ragione delle esigenze del territorio e nel rispetto delle richieste dell'utenza, i due corsi principali dell'Istituto, CAT e Liceo Artistico, sono organizzati in percorsi il primo, e in indirizzi il secondo

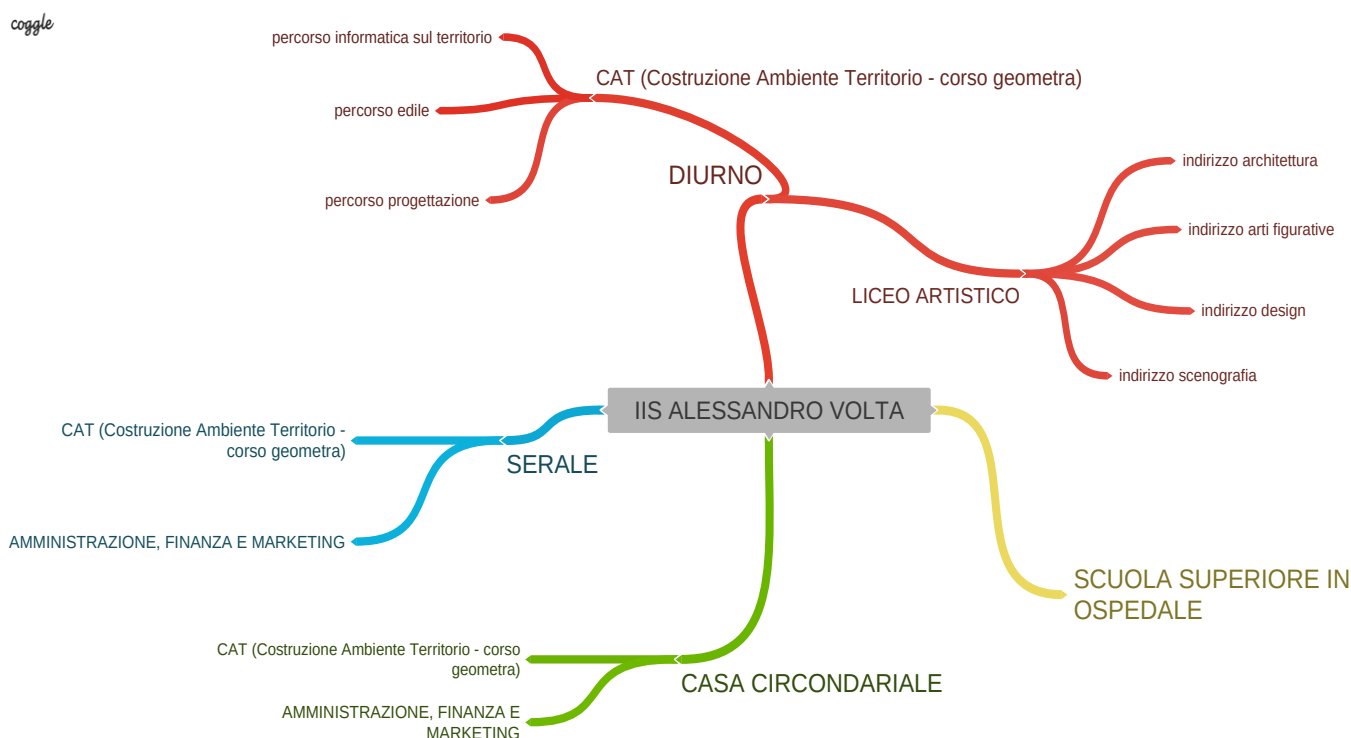
I percorsi CAT vengo scelti all'atto dell'iscrizione alla classe prima, mentre gli indirizzi del liceo prendono avvio dal terzo anno di scuola.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

IL PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA

Fermo restando che in tutti i casi tutti gli indirizzi e i percorsi perseguono il raggiungimento delle competenze previste dalla riforma, la differenziazione nel corso CAT consente di potenziare le attività finalizzate al raggiungimento di competenze professionali che costituiscono un valore aggiunto al curriculum scolastico dell'allievo. Lo sviluppo di indirizzi diversi nel Liceo Artistico garantisce una formazione culturale e specifica ampia e articolata.



Il secondo ciclo si compone del sistema dei Licei e del sistema degli Istituti dell'istruzione e della formazione professionale. Esso, come recita la legge delega 28 marzo 2003, n. 53, è finalizzato:

- alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani;
- allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia - sono in grado di:

- ✓ agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- ✓ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- ✓ padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- ✓ riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- ✓ riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- ✓ stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- ✓ utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- ✓ riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- ✓ individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- ✓ **riconoscere** gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- ✓ collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- ✓ utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

- ✓ riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- ✓ padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- ✓ collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- ✓ utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- ✓ padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- ✓ utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- ✓ cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- ✓ saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- ✓ analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- ✓ essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- ✓ **individuare** le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le **conseguenti** modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- ✓ orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- ✓ utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- ✓ orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- ✓ intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- ✓ riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- ✓ analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- ✓ **riconoscere** le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- ✓ riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

Oltre a perseguire gli obiettivi curriculari previsti dal PECUP, l'istituto Volta dalla fine del 2016 si è dotato di obiettivi in linea con il quadro degli obiettivi di **sviluppo sostenibile** fissati dall'**Agenda 2030 delle Nazioni Unite**, un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità.

Questi i punti fondanti del progetto formativo di Istituto:

- lo sviluppo del pensiero critico, delle competenze per "imparare ad imparare" e delle metodologie dell'apprendimento attivo, aperto al rapporto con il mondo del lavoro, anche ai fini di favorire il rientro nei processi dell'istruzione di giovani e adulti che ne sono stati precocemente espulsi o non ne hanno affatto fruito
- lo sviluppo delle competenze di base e delle competenze di cittadinanza globale
- l'attenzione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico e ambientale
- lo sviluppo di cittadinanza e creatività digitali
- l'integrazione e l'accoglienza
- l'educazione all'imprenditorialità
- la formazione degli adulti
- le azioni per favorire l'inclusività
- l'utilizzazione ottimale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- le azioni per promuovere e costruire opportunità attraverso nuove competenze.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL SUO PERCORSO STORICO

ELENCO DEI DOCENTI

DOCENTE	DISCIPLINA INSEGNATA	CONTINUITA' DIDATTICA		
		2021/22	2022/23	2023/24
LEONE MARISTELLA	LINGUA INGLESE	X	X	X
MOLITERNO PATRIZIA	SCIENZE MOTORIE	X	X	X
ZUCCHI ANNA	ITALIANO	X		
NICOSIA FERDINANDO	ITALIANO		X	X
RONA ALESSANDRA	STORIA	X	X	
NICOSIA FERDINANDO	STORIA			X
PORIELLI DOMENICO	TOPOGRAFIA	X	X	X
REINA ANDREA	GEOPEDOLOGIA - ESTIMO	X	X	X
NORMANNO FABRIZIO	PROGETTAZIONE - IMPIANTI	X		
ROVATI RICCARDO R.	PROGETTAZ - COSTR - IMP.	X	X	X
PORIELLI DOMENICO	GESTIONE CANTIERI	X	X	
ROVATI RICCARDO R.	GESTIONE CANTIERI			X
SCAGLIOTTI MARCO	MATEMATICA	X	X	
PENASA PIERLUIGI	I.R.C.	X	X	X
TORTINI ANDREA	ITP GEST.CANT. - TOPOG.	X		
OCCHIUZZI SANTO	ITP PROG. COST. IMP.	X		
PIPITONE STEFANIA	ITP GEST. CANT. - TOPOG.		X	
MAGRI' GIUSEPPE	ITP PROG. COST. IMP.		X	
TERLIZZI VINCENZA	ITP PROG. COST. IMP. - G.C.			X
CILIBERTO CALOGERO	ITP PROG. COST. IMP. - G.C.			X
FALSETTI FRANCESCO	DOCENTE DI SOSTEGNO	X		
SARACINO ALESSIA G.	DOCENTE DI SOSTEGNO	X		
MONTI DANIELA	DOCENTE DI SOSTEGNO		x	
FERRO STEFANO	DOCENTE DI SOSTEGNO			X
NAZHA ABIRMATILDE	DOCENTE DI SOSTEGNO			X
PULVIRENTI CRISTNA	DOCENTE DI SOSTEGNO		X	X
EDUCAZIONE CIVICA	LEONE MARISTELLA ROBERTA, PENASA PIERLUIGI, REINA ANDREA,	X		



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

	RONA ALESSANDRA, SCAGLIOTTI MARCO, ZUCCHI ANNA			
EDUCAZIONE CIVICA	LEONE MARISTELLA, MAGRI' GIUSEPPE, MOLITERNO PATRIZIA, NICOSIA FERDINANDO, PENASA PIERLUIGI, PIPITONE STEFANIA, PORIELLI DOMENICO, REINA ANDREA, RONA ALESSANDRA, ROVATI RICCARDO, SCAGLIOTTI MARCO		X	
EDUCAZIONE CIVICA	CILIBERTO CALOGERO, LEONE MARISTELLA, MOLITERNO PATRIZIA, NICOSIA FERDINANDO, PENASA PIERLUIGI, PORIELLI DOMENICO, REINA ANDREA, ROVATI RICCARDO, SCAGLIOTTI MARCO, TERLIZZI VINCENZA			X



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

SCHEDA INFORMATIVA SULL'EVOLUZIONE DELLA CLASSE DURANTE IL TRIENNIO

	TERZA A CAT	QUARTA A CAT	QUINTA A CAT
N. STUDENTI ISCRITTI	23	23	22
Di cui N. STUDENTI INSERITI	2 da altra classe	0	0
N. STUDENTI RITIRATI	0	0	0
N. STUDENTI FREQUENTANTI ALL'ESTERO	0	1	0
N. STUDENTI PROMOSSI A GIUGNO	18	17	
N. STUDENTI NON SCRUTINATI	1	0	
N. STUDENTI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO/PAI	4	5	
N. STUDENTI AMMESSI A SETTEMBRE	4	5	
N. STUDENTI NON AMMESSI	0	1	
LINGUA STRANIERA	INGLESE	INGLESE	INGLESE

Storia e profilo della classe

omissis



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

ATTIVITÀ DI RECUPERO DELLE CARENZE FORMATIVE

Le attività di recupero, come stabilito dalla normativa vigente e come indicato nel RAV dell'Istituto "A. Volta" in merito alla promozione di una didattica attenta ai bisogni degli studenti e al miglioramento dei risultati in uscita all'Esame di Stato, costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa. I criteri didattico – metodologici e l'organizzazione di tali attività sono definiti annualmente dal Collegio dei Docenti.

Nelle attività di recupero rientrano tutti quegli interventi specifici rivolti a singoli studenti o a gruppi di studenti, finalizzati a prevenire l'insuccesso scolastico e realizzabili, pertanto, in ogni periodo dell'anno scolastico.

Ne deriva che l'attività di recupero prosegue per l'intero anno scolastico con una verifica e monitoraggio in itinere degli interventi, debitamente documentati in occasione dei Consigli di Classe, garantendo una costante informazione alle famiglie e agli studenti sui risultati raggiunti e sugli obiettivi da raggiungere.

Negli scrutini del primo quadrimestre (art. 4 comma 2 OM 92/2007) il Consiglio di Classe, sulla base dei risultati raggiunti dagli studenti nelle singole discipline, individua per ogni alunno le carenze con la definizione delle relative e ulteriori attività di recupero. Il Consiglio di Classe tiene conto anche della possibilità per gli studenti di raggiungere, in parte in maniera autonoma, gli obiettivi formativi stabiliti dalle programmazioni.

Nei consigli del mese di marzo e aprile vengono registrati i risultati delle attività di recupero e vengono individuati gli studenti che non hanno ancora colmato le lacune e i relativi interventi per supportare lo studente.

L'attività di recupero viene inoltre organizzata con modalità differenti, a seconda delle discipline e della disponibilità oraria dei docenti (corsi in orario extrascolastico; recuperi in itinere, sportello didattico; recupero in compresenza, recuperi autonomi, recuperi a distanza).

I corsi in orario extrascolastico vengono organizzati prima di tutto per le materie o alle aree disciplinari in cui si registra il maggior numero di insufficienze e in cui, per la peculiarità delle stesse, il recupero autonomo presenta maggior difficoltà (al liceo artistico Matematica e Inglese; al corso CAT Matematica, Inglese e Chimica nel biennio e Topografia, matematica e PCI nel triennio).

Per quanto riguarda la classe, nel triennio sono state organizzate le seguenti attività di recupero:

- CORSI DI RECUPERO IN TOPOGRAFIA

SCHEDA INFORMATIVA SULLE SOSPENSIONI DEI GIUDIZIO NEL CORSO DEL TRIENNIO

CLASSE	MATERIA	NUMERO STUDENTI
3	PROG.-COSTR.-IMP.	2
3	TOPOGRAFIA	2
4	TOPOGRAFIA	5



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

QUADRI ORARI

PER IL CAT: QUADRO ORARIO RELATIVO ALL'INDIRIZZO DELLA CLASSE

MATERIE DI AREA GENERALE

COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO **Classi e numero di ore settimanali per materia**

	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (scienze e biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive (ed. fisica)	2	2	2	2	2
Religione/attività alternativa	1	1	1	1	1
MATERIE DELL'INDIRIZZO "COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO"					
Scienze integrate: Fisica	3	3			
Scienze integrate: Chimica	3	3			
Tecnol. e tecniche di rappres. grafica	3	3			
TECNOL. INFORMATICHE	3				
SCIENZE E TECNOL. APPLICATE		3			
COMPLEM. DI MATEMATICA			1	1	
GESTIONE CANTIERE, sicurezza			2	2	2
Progettazione, costruzioni e impianti			7	6	7
Geopedologia, Economia ed Estimo			3	4	4
Topografia			4	4	4
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI

I docenti riconoscono e condividono come finalità imprescindibile del processo di insegnamento – apprendimento quella di promuovere una piena formazione della personalità dello studente nelle sue diverse componenti: culturale, civico – sociale, morale, psicomotoria. A fine triennio, nello specifico di una classe quinta, si porta a termine il percorso formativo iniziato a partire dalla prima classe e proseguito di anno in anno, sempre in un clima di piena collaborazione tra docenti, famiglie e studenti.

Tenendo conto delle finalità proprie del curricolo della specificità del corso di studi, in coerenza con il PTOF di istituto, il Consiglio di Classe si è proposto i seguenti obiettivi:

- 1) In ambito formativo e comportamentale:
 - il consolidamento di un metodo di lavoro ordinato, responsabile e autonomo
 - il raggiungimento di una partecipazione e un impegno consapevoli
 - l’ampliamento degli orizzonti socio - culturali
 - la consapevolezza dei propri diritti e doveri
 - il potenziamento di un clima di reciproca collaborazione tra docenti e alunni, basato su un rapporto di rispetto, di stima e di fiducia
 - il raggiungimento di un’adeguata e consapevole capacità di autovalutazione
 - la capacità di individuare campi di indagine prediletti per orientarsi in merito alle personali scelte universitarie e professionali.

- 2) In ambito cognitivo:
 - le competenze disciplinari indicate nelle programmazioni di dipartimento e individuali
 - l’abitudine al rigore logico e all’impostazione chiara e coerente di qualunque argomentazione, a seconda dei livelli cognitivi e degli obiettivi specifici
 - il miglioramento e l’arricchimento degli strumenti linguistici
 - la capacità di individuare i nuclei fondanti delle discipline di studio e le loro connessioni profonde
 - il pieno sviluppo di valide capacità di osservazione, analisi e sintesi, per meglio accostare la complessità del reale
 - l’abitudine alla discussione, alla riflessione, all’astrazione.

CONTENUTI

Tutte le discipline si sono attenute ai programmi ministeriali. I contenuti sono formalizzati ed espressi nella programmazione di dipartimento e di ciascun docente. (vedi programmi e relazioni allegati).



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Nel curriculum di istituto è previsto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. È stato quindi predisposto un curriculum, approvato con delibera del Collegio docenti n. 55 del 04/11/2022 che prevede il numero e i temi da trattare e le ore da destinate alla educazione civica.

Nella scelta degli argomenti i docenti, in coerenza con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici, hanno tenuto conto delle tematiche indicate **dalla legge 20 agosto 2019 n. 92** con particolare attenzione agli obiettivi previsti dalla **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015**. Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono state altresì promosse l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva e responsabile. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Obiettivi

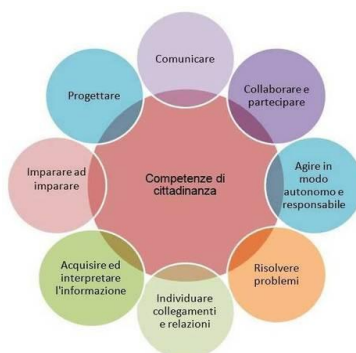
- Promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.
- Sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società".
- Individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

Competenze chiave di cittadinanza

A partire dalle conoscenze, è stata avviata la necessaria riflessione sui concetti di democrazia, legalità, senso di responsabilità. In questa prospettiva l'educazione civica concorre allo sviluppo delle competenze di cittadinanza così come previste dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente: *"La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità"*.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA



A.S.	PERCORSO SVOLTO	MATERIA E NUMERO DI ORE	COMPETENZE ACQUISITE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
2023-24	Urban planning	7	Cittadinanza	Cittadinanza attiva
	Patto corresponsabilità	5	Cittadinanza	Cittadinanza attiva
	Il sistema della Protezione civile	4	Cittadinanza	Cittadinanza attiva
	Esproprio successioni assicurazioni	6	Competenze professionali	Cittadinanza attiva
	Statistica	4	Competenze professionali	Cittadinanza attiva
	Costituzione e politica	6	Cittadinanza	Cittadinanza attiva

PERCORSO INTERDISCIPLINARE		TITOLO: Urban planning
Insegnamenti coinvolti		
docente	materia	Contenuti sviluppati
Leone	Inglese	Urban planning after the ww2
Nicosia	Storia	Periodo post seconda guerra mondiale
Rovati	PCI	Pianificazione urbanistica, barriere architettoniche
Rovati	Gestione cantiere	Vincoli urbanistici
METODOLOGIE		
Lezioni frontali, didattica partecipata, didattica laboratoriale per piccoli gruppi		



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

*AZIONI RIENTRANTI NEL PERCORSO DI ORIENTAMENTO –
DM N. 328 DEL 22/12/2022*

A partire dal corrente anno scolastico sono entrate in vigore con decreto ministeriale n. 328 del 22/12/2022 le *Linee guida per l'orientamento*, che rientrano nella prospettiva più ampia del PNRR. In particolare le disposizioni ministeriali prevedono l'introduzione di moduli di orientamento di 30 ore per anno scolastico nella scuola secondaria di secondo grado, al fine di incentivare l'innalzamento dei livelli di istruzione degli studenti.

In particolare per il triennio le 30 ore saranno curricolari e possono essere integrate con le attività di PCTO, nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema di formazione superiore.

I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Le 30 ore sono state gestite in modo flessibile, nel rispetto dell'autonomia scolastica, sono state uniformemente distribuite nel corso dell'anno, secondo un quadro progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel quadro organizzativo della scuola.

Ogni modulo di orientamento di almeno 30 ore prevede attività, anche personalizzate che, per quanto riguarda il triennio, vengono registrate in un portfolio digitale, l'E-Portfolio, strumento che ha lo scopo di accompagnare alunni e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello studente all'interno del cammino formativo.

Inoltre Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha messo a disposizione di studenti e famiglie la piattaforma digitale UNICA (<https://unica.istruzione.gov.it/it>), punto di accesso unico per usufruire dei principali servizi e strumenti del Ministero.

Le figure previste per la realizzazione delle azioni sono quelle del docente tutor per l'orientamento e del docente orientatore.

Il docente orientatore si pone come punto di riferimento unico della scuola per quanto concerne l'orientamento, coordinando l'azione dei tutor, in stretto raccordo con il Dirigente scolastico.

La didattica orientativa, sulla quale la scuola sta lavorando, parte proprio dalla valorizzazione delle inclinazioni e dei talenti del singolo studente, con particolare attenzione non solo alle competenze strettamente disciplinari, ma anche alle "*Life comp*", alle competenze trasversali, accompagnando ciascuno nel percorso di crescita personale, proprio per offrire ai nostri ragazzi occasioni in cui sperimentare, autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti.

L'offerta formativa della scuola, già ricca e articolata, viene ancor più riletta in un'ottica interdisciplinare, attraverso un'azione sinergica, dove le discipline, i progetti, le esperienze di PCTO, gli approfondimenti tematici, le esperienze curricolari ed extra curricolari costituiscono le varie sfaccettature del progetto di orientamento del nostro istituto, finalizzato ad accompagnare lo studente nei progressivi livelli di competenza, per permettergli di "*definire e ridefinire autonomamente obiettivi personale e professionali aderenti al contesto, elaborare e rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative*".

DOCENTE ORIENTATORE DI ISTITUTO: Prof.ssa Russo Maria Virginia

DOCENTE TUTOR ORIENTAMENTO: Prof. Rovati Riccardo Roberto

Nel corrente anno scolastico i docenti hanno realizzato, nell'ambito della loro programmazione didattica, moduli di didattica orientativa, finalizzata a costruire nello studente conoscenze e competenze per comprendere e comprendersi.

Sono inoltre stati realizzati i seguenti progetti:



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

PROGETTO	SOGGETTO PROMOTORE	TEMPI	NUMERO ORE
Mattinata a teatro per assistere a spettacolo della compagnia teatrale inglese "il palketto", in THE PICTURE OF DORIAN GREY, 24 gennaio 2024	I.I.S. "A. Volta"	A.S 23-24	4
Partecipazione al concorso "il tempo e la storia"	Amm.ne Provinciale	A.S 23-24	8
Gran premio della matematica	M.I.M.	A.S 23-24	8
Più sport a scuola	U.S.T. Pavia	A.S 23-24	18
Campionati sportivi studenteschi	U.S.T. Pavia	A.S 23-24	12
Biennale di Architettura (Venezia)	I.I.S. "A. Volta"	A.S 23-24	8
Made Expo Milano	I.I.S. "A. Volta"	A.S 23-24	6
Settimana bianca	progetto trasversale di istituto	Gennaio 24	6 gg.

VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE NEL CORSO DEL TRIENNIO

TIPOLOGIA	A.S.	DESTINAZIONE	ATTIVITA' REALIZZATE	COMPETENZE ACQUISITE
Viaggio di istruzione	2022-23	Roma	Visita alla città e principali monumenti	Storia dell'architettura e della città
Viaggio di istruzione	2023-24	Praga	Visita alla città e principali monumenti	Storia dell'architettura e della città
Visita guidata	2023-24	Made Expo	Visita padiglioni fieristici	Conoscenza prodotti e tecnologie del settore edilizio
Visita guidata	2023-24	Biennale di Architettura Venezia	Visita padiglioni espositivi	Conoscenza argomenti relativi a problematiche di sostenibilità
Visita guidata	2023-24	Pavia nel novecento	Passeggiata urbana	Conoscenza dell'architettura urbana del novecento (progetto CLIL)



*PERCORSI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E PER
L'ORIENTAMENTO (PCTO)*

I Percorsi per Competenze Trasversali per l'Orientamento (PCTO) sono un'esperienza educativa obbligatoria, coprogettata dalla scuola con altri soggetti e istituzioni, finalizzata ad offrire agli studenti occasioni formative di alto e qualificato profilo. L'esperienza di PCTO permette il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- sviluppare le competenze trasversali degli studenti;
- esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere;
- porre gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggior consapevolezza delle proprie vocazioni e di orientarsi agevolmente per le scelte future;
- arricchire il patrimonio personale degli studenti con una serie di conoscenze, abilità, atteggiamenti che consentano loro di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si possano trovare, dalla più semplice alla più complessa.

TABELLA DI VALUTAZIONE PCTO

PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARE MATRICE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI <i>(Raccomandazione del Consiglio UE sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente)</i>			
COMPETENZA AREA A IMPARARE	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	COMPETENZA IMPRENDITORIALE	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
Consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.	Si riferisce alle capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che a livello globale e della sostenibilità.	Si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.	Implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

I percorsi di PCTO proposti alla classe nel corso del triennio sono stati i seguenti:

ANNO SC.	TITOLO PROGETTO PCTO	ENTE/ ASSOCIAZIONE CON CUI L'IIS VOLTA HA FIRMATO CONVENZIONE	TUTOR INTERNO	TUTOR ESTERNO	N. ORE
2021-22	#Lavorarfacendo	Esedil	Rovati	Damiani	12
2021-22	Risparmio energetico	Leroy merlin - Politecnico Torino	Rovati	Dell'Asta	35
2022-23	#Lavorarfacendo	Esedil	Rovati	Damiani	8
2022-23	Edificius	ACCA Software	Rovati	Solfritti	75
2023-24	Ponteggi PIMUS	Esedil	Rovati	Damiani	8
2023-24	Progetto Orientamento POLIMI	POLITECNICO DI MILANO	Rovati		18
2023-24	Progetto UNiversoPV	UNIVERSITA' DI PAVIA	Rovati		12
2023-24	Corsi in preparazione ai test universitari	UNIVERSITA' DI PAVIA	Rovati		4
2023-24	Incontri con Università, Accademie	UNIVERSITA' DI PAVIA	Rovati		12
2023-24	Partecipazione agli open day organizzati dalla scuola	Istituti secondari di 1° grado	Rovati		4

Ciascuno studente preparerà per il colloquio d'esame una breve relazione o un lavoro multimediale relativo all'esperienze svolte nell'ambito dei PCTO.

ATTIVITÀ/PROGETTI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Il Consiglio di Classe ha selezionato le seguenti attività, riconoscendole utili a conseguire gli obiettivi educativo-formativi e cognitivi della classe:

- Attività di orientamento formativo
- Attività sportive

ANNO SC.	TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DESCRIZIONE ATTIVITA'
2022-23	Conferenze	Settimana delle eccellenze	Pavia	Incontri ed esperienze con illustri "esterni" alla scuola
2022-23	Esercitazione sul campo	Giornata della topografia	Pavia	Esercitazioni pratiche di rilievo con professionisti del



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

				Collegio Geometri di Pavia e Università di Pavia
2023-24	Ciclo di lezioni	Orientamento PoliMI	Pavia	Incontri e conferenze con docenti del Politecnico di Milano
2023-24	Conferenze	Settimana delle eccellenze	Pavia	Incontri ed esperienze con illustri "esterni" alla scuola

PARTECIPAZIONE STUDENTESCA AI SENSI DELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI (DPR 24 GIUGNO 1998, N. 249)

La partecipazione degli studenti alla vita della comunità scolastica costituisce una risorsa importante che permette alla scuola di crescere, di svolgere appieno il proprio ruolo educativo e che contribuisce anche alla formazione culturale e civile degli studenti.

La partecipazione degli studenti si realizza attraverso le assemblee di classe, di istituto, la partecipazione agli organi collegiali, alla Consulta degli studenti a livello provinciale, regionale e nazionale.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

ACCREDITAMENTI RICONOSCIUTI ALL'ISTITUTO E ATTIVITÀ COMPLEMENTARI AL CURRICOLO

ICDL

L'istituto è Test Center per la patente Internazionale del Computer (ICDL) e da gennaio 2006 è possibile frequentare corsi di preparazione agli esami e sostenere gli esami stessi presso la sede centrale dell'istituto. L'ICDL è un sistema di certificazioni che attestano la capacità di saper usare il personal computer a diversi livelli di approfondimento e di specializzazione. A partire dall'anno scolastico 2014 - 2015 l'Istituto Volta ha aggiornato le certificazioni e svolge corsi di preparazione ed esami secondo le nuove normative vigenti denominate "Nuova ECDL".

AUTOCAD

Il corso si rivolge agli alunni del triennio dell'Istituto che vogliono sviluppare le conoscenze di base del disegno automatico assistito al computer. Alla fine del corso l'allievo può sostenere l'esame presso l'Istituto Volta, Test Center autorizzato per l'ottenimento della Patente Europea ECDL CAD (Level Specialized). Esso è uno standard internazionale, multi - piattaforma, che certifica il conseguimento delle conoscenze operative di base per operare con programmi di progettazione assistita al Computer.

LETTORATO LINGUA INGLESE E CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Presso l'Istituto Volta è attivo un corso di lettorato di lingua inglese con insegnante madre lingua per un'ora settimanale durante le ore di inglese (a partire dalla classe seconda per il liceo artistico e dalla classe terza per il corso geometri diurno).

Sono previsti inoltre corsi pomeridiani facoltativi in preparazione agli Esami Cambridge di livello PET e FIRST, alla fine dei quali si svolgono esami relativi direttamente presso l'Istituto Volta alla presenza di esaminatori certificatori esterni.

PROGETTO CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli studenti hanno svolto alcuni moduli in lingua inglese all'interno del Progetto CLIL, tenuti dal docente prof. E. F. Vicini, per un totale di 6 ore.

Contenuti trattati nella classe 5A CAT - *Ancient walls in town*

Il modulo CLIL per la classe 5A CAT è stato realizzato in 6 ore, due in classe, quattro alla Cappella Castiglioni Brugnatelli di Pavia.

Le due ore in classe hanno preparato la classe all'uscita, fornendo, attraverso una lezione partecipata e interattiva, il vocabolario essenziale e le metodologie di osservazione principali per analizzare un paio di esempi di muratura antica in città.

Obiettivi: arricchimento lessicale, potenziamento delle capacità descrittive ed espositive in L2; sviluppo delle capacità di osservazione

Metodologie: lezione frontale minima; lavoro di gruppo; *quest* sul territorio;



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

Struttura del modulo:

La lezione in classe si è svolta con l'ausilio di strumenti e materiali specifici per la conoscenza e la sperimentazione di lessico di settore.

Nell'esperienza presso la Cappella Castiglioni Brugatelli, attraverso domande mirate, gli studenti hanno sperimentato alcuni protocolli di ricerca, indagine, descrizione e analisi di punti interessanti della muratura. In questo modo si sono accostati ai primi rudimenti dell'analisi materica, preliminari alle strategie del restauro e della conservazione, che potranno essere parte del loro percorso di studi futuro.

Esiti:

la classe ha partecipato con discreto interesse e attenzione. È stata soprattutto attratta dalla possibilità di scoprire problemi e caratteristiche di una struttura antica e di ipotizzarne cause e rimedi.

È stato praticato un lessico tecnico e una fraseologia di livello medio avanzato.

Le competenze specifiche linguistiche si sono rivelate molto diversificate.

Pochi gestiscono con sufficiente naturalezza l'interazione in lingua. Molti, al di là dell'apprendimento mnemonico di un vocabolario, sembrano molto in difficoltà nel dialogo e nella produzione, che è sempre stata richiesta in forma orale.

In lingua inglese gli studenti hanno seguito lezioni frontali, partecipato a discussioni, interagendo con la classe e con l'insegnante secondo le caratteristiche proprie della metodologia CLIL (lead in exercises: *matching words and definitions, filling in the blanks, identifying wrong statements and correcting them, etc*; exercises about the competences: *using an appropriate vocabulary, explaining facts, ideas and points of view, chronological setting, geographical setting, thinking critically*)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE (DESUNTI DAL PTOF)

La valutazione è un elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune. I riferimenti normativi sono il RD 2049/1929, il DPR 122/2009 e il D.Lgs. 62/2017.

L'Istituto "A. Volta" ha inoltre adottato il Protocollo di Valutazione di Istituto, approvato con delibera del Collegio Docenti n. 88 del 14 aprile 2021, con integrazioni e modifiche approvate annualmente.

La valutazione degli studenti risponde alle seguenti funzioni fondamentali:

- ✓ accompagnare e regolare l'azione didattica rispetto alle capacità e agli esitirilevati nel gruppo classe
- ✓ sostenere i processi di apprendimento e di maturazione dello studente;
- ✓ verificare l'acquisizione degli apprendimenti programmati;
- ✓ adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali, personalizzati e del gruppo classe
- ✓ predisporre interventi di recupero e/o consolidamento, individuali e/o collettivi;
- ✓ supportare gli alunni nel percorso di apprendimento monitorando e valorizzando costantemente l'impegno;
- ✓ promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità, nell'ottica del superamento delle eventuali difficoltà;
- ✓ fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico;
- ✓ comunicare alle famiglie gli esiti formativi e sommativi scolastici;
- ✓ condividere gli impegni relativi ai processi di maturazione personale.

Nella sua finalità formativa, essa concorre, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuno, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo di tutti, considerati i livelli di partenza individuali e in particolare i processi di autovalutazione degli alunni. Il docente si pone accanto agli studenti nel modo più costruttivo per stimolarne le capacità di diagnosi e di impegno, li aiuta ad individuare le cause degli insuccessi e ad adottare strategie coerenti con il miglioramento.

CHE COSA SI VALUTA

Costituiscono oggetto della valutazione, secondo l'attuale quadro normativo, e sono competenza del gruppo docente responsabile delle classi:

- ✓ la verifica degli apprendimenti, ossia delle conoscenze e delle abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola in base alle Indicazioni Nazionali (per il liceo) e alle Linee guida (per gli istituti tecnici);
- ✓ la valutazione del comportamento, cioè della relazione con i compagni, con gli adulti e con l'ambiente;
- ✓ la rilevazione delle competenze di base, relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche rispetto allo sviluppo continuo della capacità di apprendere e la loro



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

certificazione sulla base delle indicazioni e dei modelli predisposti dal MIM a norma dell'articolo 10 del DPR 275/99 e successive modificazioni.

Per la valutazione si distinguono tre fasi fondamentali, che sottendono tre diverse funzioni:

- **la valutazione iniziale o diagnostica**, interessata a conoscere l'alunno per individualizzare il percorso di apprendimento con riferimento ai caratteri personali osservati (caratteristiche della personalità, atteggiamento nei confronti della scuola, ritmi e stili di apprendimento, motivazione, partecipazione, autonomia, conoscenze e abilità in ingresso...);
-
- **la valutazione intermedia o formativa**, volta ad accertare la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, ad adeguare la programmazione, a promuovere eventuali azioni di recupero, a modificare, all'occorrenza, tempi e modalità, a informare tempestivamente l'alunno circa il suo progresso orientandone gli impegni;
-
- **la valutazione finale o sommativa**, intesa a rilevare l'incidenza formativa degli apprendimenti scolastici per lo sviluppo personale e sociale dell'alunno, sintetizzata nei documenti di valutazione infra quadrimestrali, quadrimestrali e annuali.

I criteri essenziali per una valutazione di qualità sono la finalità formativa, la validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità, la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsto dai piani di studio, la considerazione sia dei processi di apprendimento sia dei loro esiti.

La valutazione è coerente:

- con il Piano triennale dell'offerta formativa;
- con la personalizzazione dei percorsi di apprendimento in base ai tempi di comprensione degli studenti;
- con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 e n. 89.

La competenza specifica in materia di valutazione spetta:

- al Collegio dei docenti che individua e delibera i criteri di valutazione
- ai Dipartimenti disciplinari e interdisciplinari, articolazioni di quest'ultimo, i quali stabiliscono, per ogni disciplina, i suddetti criteri - ed annessi griglie di valutazione -, concordati tra i vari docenti componenti
- ai Consigli di classe e ai docenti, nell'esercizio della propria autonomia professionale, che procedono con la valutazione periodica e finale degli alunni in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti.

La valutazione degli studenti con disabilità certificata è riferita al comportamento, all'apprendimento delle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI) dello studente.

La valutazione degli studenti con bisogni educativi speciali (BES) (compresi gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi non certificati) avviene in coerenza con il Piano Didattico Personalizzato (PDP) dello studente.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPETENZE TRASVERSALI DISCIPLINARI

VOTO	IMPEGNO E AUTONOMIA	PUNTUALITÀ	COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE
DIECI	<ul style="list-style-type: none">• Dimostra impegno, concentrazione, partecipazione e motivazione costanti ed elevate• Possiede una completa autonomia nellavoro	<ul style="list-style-type: none">• Assolve alle consegne in modo sempre puntuale e costante• è sempre munito/a del materialenecessario• Svolge con regolarità e cura le attività/ esercitazioni assegnate come compiti autonomi/ invio e caricamento su piattaforma in formato digitale	<ul style="list-style-type: none">• Segue con attenzione particolare ed una partecipazione brillante• Dimostra singolare e costante disponibilità nel condividere materiali <p>Possiede un'eccellente attitudine e capacità di interazione con il team educativo, con i compagni e il contesto sociale scolastico</p> <ul style="list-style-type: none">• Collabora alla vita scolastica interagendo attivamente nel gruppo classe sviluppa competenze di tutoring ed imprenditoriali
NOVE	<ul style="list-style-type: none">• Dimostra impegno, concentrazione e partecipazione e motivazione costanti• Possiede una eccellente autonomia nellavoro	<ul style="list-style-type: none">• Assolve alle consegne in modo costante e puntuale• è sempre munito/a del materialenecessario• Svolge con regolarità e cura le attività/ esercitazioni assegnate come compiti autonomi/ invio e caricamento su piattaforma in formato digitale	<ul style="list-style-type: none">• Segue con attenzione costante e con ottima partecipazione• Dimostra ampia disponibilità a condividere materiali• Possiede un'ottima attitudine e capacità di interazione con il team educativo, con i compagni e il contesto sociale scolastico• Collabora alla vita scolastica interagendo attivamente nel gruppo classe



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

OTTO	<ul style="list-style-type: none">• Dimostra impegno, concentrazione e partecipazione e motivazione complessivamente costanti• Possiede una buona autonomia nel lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Assolve alle consegne in modo complessivamente adeguato e puntuale• è quasi sempre munito/a del materiale necessario• Svolge regolarmente le attività/ esercitazioni assegnate come compiti autonomi/ invio e caricamento su piattaforma in formato digitale	<ul style="list-style-type: none">• Segue con attenzione e partecipazione complessivamente buone• Dimostra in diverse occasioni disponibilità nel condividere materiali• Possiede una buona attitudine e capacità di interazione con il team educativo, con i compagni e il contesto sociale• Collabora in modo positivo alla vita scolastica
SETTE	<ul style="list-style-type: none">• Dimostra impegno, concentrazione, partecipazione e motivazione non sempre costanti• L'autonomia nel lavoro non è sempre garantita	<ul style="list-style-type: none">• Assolve alle consegne in modo non sempre costante• non sempre è munito/a del materiale necessario• Svolge abbastanza regolarmente le attività/ esercitazioni assegnate come compiti autonomi/ invio e caricamento su piattaforma in formato digitale	<ul style="list-style-type: none">• Segue con attenzione e partecipazione non sempre costanti• Non sempre dimostra un'adeguata disponibilità nel condividere materiali• Possiede attitudine e capacità di interazione essenziali con il team educativo, con i compagni e il contesto sociale• Collabora saltuariamente alla vita scolastica
SEI	<ul style="list-style-type: none">• Dimostra impegno, concentrazione, partecipazione e motivazione essenziali• Possiede una autonomia nel lavoro saltuaria	<ul style="list-style-type: none">• Assolve spesso in ritardo nelle consegne• È frequentemente sprovvisto/a del materiale necessario• Non svolge regolarmente le attività/ esercitazioni assegnate come compiti autonomi/ invio e caricamento su piattaforma in formato digitale	<ul style="list-style-type: none">• Segue con attenzione e partecipazione generalmente passive• Dimostra raramente disponibilità nel condividere materiali• Mostra saltuariamente attitudine e capacità di interazione con il team educativo, con i compagni e il contesto sociale• collabora alla vita scolastica solo se sollecitato



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

CINQUE	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostra impegno e concentrazione non adeguate, partecipazione e motivazione scarse e da supportare e sollecitare • non possiede autonomia nel lavoro in alcune discipline e richiede supporto costante 	<ul style="list-style-type: none"> • Consegna frequentemente in ritardo le attività assegnate • È costantemente sprovvisto/a del materiale necessario • Non svolge regolarmente le attività/ esercitazioni assegnate come compiti autonomi/ invio e caricamento su piattaforma in formato digitale 	<ul style="list-style-type: none"> • Segue in modo passivo l'attività scolastica e non collabora • Non si dimostra disponibile nel condividere materiali • Non dimostra attitudine e capacità di interazione se non fortemente sollecitato • arreca talvolta azione di disturbo all'attività didattica
QUATTRO	<ul style="list-style-type: none"> • Non dimostra impegno, concentrazione, partecipazione e motivazione • Non possiede autonomia nel lavoro in molte discipline 	<ul style="list-style-type: none"> • Non dimostra alcuna puntualità nell'assolvimento delle consegne quasi sempre mancate • è sempre sprovvisto/a del materiale necessario • Non svolge le attività/ esercitazioni assegnate come compiti autonomi/ invio e caricamento su piattaforma in formato digitale 	<ul style="list-style-type: none"> • Segue in modo totalmente passivo e marginale l'attività scolastica • Non dimostra alcuna disponibilità nel condividere materiali • Non dimostra alcuna attitudine e capacità di interazione neanche su sollecitazione iterata • Non collabora alla vita scolastica e spesso esercita un'azione di disturbo al regolare svolgimento delle lezioni/ comportamenti e/o interventi inadeguati
TRE/DUE	<ul style="list-style-type: none"> • Non dimostra volutamente nessun impegno, concentrazione, partecipazione e motivazione • Non è assolutamente autonomo nel lavoro in tutte le discipline 	<ul style="list-style-type: none"> • Non consegna alcun elaborato, non assolve a qualunque tipo di consegna • È sprovvisto/a del materiale necessario e non adopera minimamente per recuperarlo • Non svolge mai nessuna delle attività/ esercitazioni assegnate come compiti autonomi/ invio e caricamento su piattaforma in formato digitale 	<ul style="list-style-type: none"> • Non segue alcune attività e non partecipa al contesto scolastico di classe • Non condivide materiale né interagisce con il team educativo, i compagni e il contesto scolastico • Esercita costantemente un'azione di disturbo comportamenti e/o interventi inadeguati
NC	<ul style="list-style-type: none"> • Non è possibile effettuare valutazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Non è possibile effettuare valutazione 	<ul style="list-style-type: none"> Non è possibile effettuare valutazione



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

VERIFICHE

Le verifiche sono volte ad accertare il raggiungimento di quanto previsto negli obiettivi programmati. Il Consiglio di classe ha considerato il momento della verifica un'occasione per valutare metodi e interventi e per correggere, se necessario, le strategie di insegnamento.

Le verifiche scritte hanno compreso: temi, saggi, analisi e commento di un testo, articoli, relazioni, risoluzione di esercizi e problemi, ricerche, cronache, interviste, lettere, disegni, quesiti vero – falso, completamenti, quesiti a risposta multipla, quesiti a risposta aperta.

Le verifiche pratiche hanno compreso prove relative a rilievi topografici ed esperienze in cantiere scuola

Le verifiche orali hanno previsto: colloqui, domande, micro verifiche, anche sotto forma di interventi, di discussione e di dibattiti, questionari (*selezionare e/o aggiungere altro*).

Fermo restando la libertà del singolo docente nella scelta della tipologia delle prove di verifica, nessun alunno è stato valutato con meno di due prove quadrimestrali (*verificare*).

Tutte le valutazioni sono annotate sul registro elettronico (*verificare*)

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dall'istituzione scolastica ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Dal punto di vista educativo, le finalità della valutazione del comportamento sono così individuate:

- ✓ accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; allo sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- ✓ verificare le capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- ✓ diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- ✓ dare significato e valenza educativa anche ai giudizi negativi.

Tenuto conto della valenza formativa ed educativa a cui deve corrispondere l'attribuzione del giudizio di comportamento, l'oggetto delle osservazioni sistematiche risulterà essere composto dai seguenti indicatori:

- ✓ la relazione con i compagni, gli adulti, con l'ambiente,
- ✓ il rispetto delle regole, delle consegne date e degli impegni presi, del materiale scolastico e dell'ambiente.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio o finale scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile/culturale dello studente in base ai criteri e alle modalità deliberate dal Collegio dei Docenti. La valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente dai docenti attraverso un voto riportato nel documento di valutazione, sulla base della griglia di indicatori deliberate dal Collegio dei docenti.

La valutazione del comportamento con voto inferiore a 6/10, in sede di scrutinio intermedio e finale, è deliberata dal Consiglio di classe in riferimento alla presenza di sanzioni disciplinari, secondo quanto disposto dalla normativa in materia e dal Regolamento di disciplina d'istituto.

La valutazione con voto inferiore a 6/10 comporta la non ammissione alla classe successiva; essa deve essere sempre adeguatamente deliberata, motivata e verbalizzata.

Ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 122/09, questo Istituto adotta le seguenti iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti di prevenzione di atteggiamenti negativi e di coinvolgimento delle famiglie:

- ✓ firma del PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
- ✓ comunicazioni con le famiglie in relazione ad assenze, ritardi, esito degli apprendimenti, comportamenti inadeguati tenuti dagli studenti;
- ✓ finalità ed obiettivi strategici (inclusione, internazionalizzazione e orientamento) legati alla prevenzione del disagio e alla promozione di atteggiamenti corretti e rispettosi anche del benessere psicofisico dello studente;
- ✓ attivazione dello sportello di ascolto
- ✓ promozione della cultura della legalità e cittadinanza attiva.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La seguente griglia esplicita le corrispondenze voto – indicatori – descrittori. Anche l'esperienza dei PCTO concorre alla definizione del voto di comportamento.

Finalità	Acquisizione di una coscienza civile		Partecipazione alla vita scolastica		
Indicatori	Comportamento	Autonomia e responsabilità	Regolarità della frequenza	Puntualità negli impegni scolastici	Collaborazione e partecipazione al dialogo educativo
10	1. Si comporta in modo sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e altri studenti 2. Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali 3. Ha massimo rispetto delle attrezzature edell'ambiente scolastico 4. Conosce e rispetta in modo esemplare il regolamento d'istituto	Possiede un ottimo grado di autonomia e un forte senso di responsabilità con piena consapevolezza del proprio ruolo	1. Frequenta con regolarità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare 2. Rispetta gli orari e giustifica assenze o ritardi regolarmente, con puntualità	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante ed ha sempre con sé il materiale necessario	1. Manifesta una eccellente partecipazione, collabora alla vita scolastica interagendo attivamente e costruttivamente nel gruppo classe con apporti propositivi al dialogo educativo 2. Dimostra spirito di collaborazione e solidarietà con gli altri studenti



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

					<p>3. Partecipa in modo proficuo alle attività di arricchimento del PTOF</p> <p>4. Si propone per incarichi con alto senso di responsabilità</p>
9	<p>1. Si comporta correttamente nei confronti di docenti, personale ATA e altri studenti</p> <p>2. Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali</p> <p>3. Dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico</p> <p>4. Rispetta il regolamento d'istituto</p>	<p>Possiede un buon grado di autonomia e responsabilità</p>	<p>1. Frequenta con regolarità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare</p> <p>2. Rispetta gli orari e giustifica assenze o ritardi regolarmente, con puntualità</p>	<p>Rispetta le consegne ed ha con sé il materiale necessario</p>	<p>1. Manifesta una ottima partecipazione ed è disponibile alla collaborazione con docenti e gli altri studenti</p> <p>2. Partecipa alle attività di arricchimento del PTOF</p> <p>3. Assume incarichi con senso di responsabilità</p>
8	<p>1. Si comporta correttamente nei confronti di docenti, personale ATA e altri studenti</p> <p>2. Rispetta gli altri ed i loro diritti</p> <p>3. Nella maggior parte dei casi dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico</p> <p>4. Rispetta il regolamento d'istituto, ma talvolta riceve richiami verbali</p>	<p>Possiede un soddisfacente grado di autonomia e responsabilità</p>	<p>Frequenta con regolarità le lezioni e quasi sempre rispetta gli orari</p>	<p>Solitamente rispetta le consegne ed ha con sé il materiale necessario</p>	<p>Partecipa alle lezioni e alle attività didattiche e collabora alla vita scolastica</p>
7	<p>1. Non si comporta sempre in modo corretto nei confronti di docenti, personale ATA e altri studenti</p> <p>2. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti</p> <p>3. Utilizza in modo non sempre adeguato il materiale e le attrezzature dell'ambiente scolastico</p> <p>4. Talvolta non rispetta il regolamento d'istituto, riceve richiami verbali e/o scritti</p>	<p>Possiede un livello di autonomia sufficiente e non sempre appare responsabile</p>	<p>1. Si rende responsabile di assenze e di ritardi e/o non giustifica nei tempi dovuti</p> <p>2. Si assenta in coincidenza di verifiche programmate</p> <p>3. E' poco solerte a rientrare in classe dopo l'intervallo</p>	<p>1. Talvolta non rispetta le consegne</p> <p>2. Talvolta non ha con sé il materiale necessario</p> <p>3. Talvolta non rispetta gli impegni e i doveri scolastici</p>	<p>1. Segue in modo passivo l'attività scolastica e necessita di essere ripetutamente richiamato</p> <p>2. Collabora saltuariamente alle attività della classe o in modo selettivo</p>
6	<p>1. Si comporta frequentemente in modo poco corretto nei confronti di docenti, personale ATA e altri studenti</p> <p>2. Si comporta in modo irrispettoso ed arrogante nei confronti di docenti, personale ATA e altri studenti</p> <p>3. Assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non</p>	<p>Assume atteggiamenti poco responsabili</p>	<p>1. Si rende responsabile di ripetute assenze e di ritardi e/o non giustifica nei tempi dovuti</p> <p>2. Si assenta frequentemente in coincidenza di verifiche programmate</p> <p>3. E' spesso in</p>	<p>1. Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare</p> <p>2. Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non ha con sé il materiale necessario</p> <p>3. Spesso copia i</p>	<p>1. Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica</p> <p>2. Mostra un interesse selettivo nei confronti dell'attività didattica</p> <p>3. Collabora raramente alle attività della classe</p> <p>4. Provoca azioni</p>



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

	<p>autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa)</p> <p>4. Utilizza frequentemente in modo non adeguato il materiale e le attrezzature scolastiche</p> <p>5. Ha a suo carico episodi di inosservanza del regolamento d'istituto, con conseguenti sanzioni (richiami scritti, provvedimenti di sospensione)</p>		<p>ritardo anche dopo l'intervallo.</p>	<p>compiti assegnati</p>	<p>di disturbo segnalati da docenti diversi</p>
5	<p>1. Si comporta in modo irrispettoso ed arrogante nei confronti di docenti, personale ATA e altri studenti</p> <p>2. Viola di continuo e volutamente il regolamento di istituto; riceve frequenti richiami verbali e/o scritti e/o viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni gravi/molto gravi*</p> <p>3. Reagisce in modo intemperante e irrispettoso nei confronti dei docenti, del personale ATA e di altri studenti</p> <p>4. Provoca intenzionalmente danni riconducibili ad atto vandalico a locali, strutture, arredi</p> <p>5. Turba il regolare svolgimento della vita scolastica con atti che possono comportare pericolo per l'incolumità delle persone.</p>	<p>Assume atteggiamenti irresponsabili</p>	<p>1. Si rende responsabile di numerose assenze ed i ritardi che non giustifica nei tempi dovuti</p> <p>2. Si assenta frequentemente e in coincidenza di verifiche programmate</p> <p>3. E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo</p>	<p>1. Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare</p> <p>2. Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non ha con sé il materiale necessario</p> <p>3. Spesso copia i compiti assegnati</p>	<p>1. Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica</p> <p>2. Non partecipa al dialogo educativo e manifesta grave e frequente disturbo alle attività della classe</p>

*Per l'attribuzione del **voto cinque** in condotta può sussistere anche uno solo dei comportamenti indicati:

- ✓ aver riportato una sanzione di allontanamento dalla comunità scolastica per più di 15 giorni (sanzione riservata alla competenza del Consiglio di Istituto) e non aver dato segni di ravvedimento;
- ✓ aver riportato l'insufficienza nello scrutinio intermedio e una o più sanzioni di allontanamento dalla comunità scolastica nel secondo periodo didattico deliberate dal consiglio di classe per infrazioni gravi;
- ✓ aver riportato sanzioni, nel corso dell'intero anno scolastico, di allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo complessivamente superiore a 15 giorni e non siano stati rilevati segnali di miglioramento nel comportamento;

Al voto insufficiente consegue la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato.



CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico viene attribuito nel triennio e concorre a determinare la votazione complessiva dell'esame di Stato.

Il credito scolastico:

1. è attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale
2. è individuato nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali
3. va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre che la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi

L'attribuzione del credito scolastico nell'ambito della banda di oscillazione è di competenza del Consiglio di Classe, sulla base delle indicazioni normative e dei criteri generali adottati dal collegio dei docenti.

1. Il consiglio di classe, una volta definita la media dei voti, opera all'interno della relativa banda di oscillazione una scelta che tiene conto della presenza o assenza di carenze formative e del credito formativo. **In particolare, la presenza di carenze formative implica automaticamente l'assegnazione del punteggio minimo all'interno della banda di oscillazione (ammissione all'anno scolastico successivo con voto di consiglio).**
2. Il Consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e di potenziamento dell'offerta formativa.
3. L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va **deliberata, motivata e verbalizzata.**
4. I docenti di religione partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento.
5. Agli/alle studenti/studentesse che frequentano un anno all'estero, il credito scolastico viene attribuito dal consiglio di classe in base alle indicazioni della C.M. 843/2013.

Il credito viene attribuito secondo la seguente **tabella**:

MEDIA VOTI		
M < 6	Credito stabilito dal D. Lgs 62/2017 e, relativamente all'Esame di Stato, dall'O.M. riferita all'anno scolastico	
M = 6	Credito stabilito dal D. Lgs 62/2017 e, relativamente all'Esame di Stato, dall'O.M. riferita all'anno scolastico	
MEDIA VOTI	CON AIUTO	SENZA AIUTO



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

	Formalizzato (scrutini giugno)	Non formalizzato, ma verbalizzato (ripresa scrutini settembre)	SENZA ATTESTATO	CON ATTESTATO
6 < M ≤ 7				
	6 < M ≤ 6,5	Min. fascia	Min. fascia	Max. fascia
	6,5 < M ≤ 7	Min. fascia	Max. fascia	Max. fascia
7 < M ≤ 8				
	7 < M ≤ 7,5	Min. fascia	Min. fascia	Max. fascia
	7,5 < M ≤ 8	Min. fascia	Max. fascia	Max. fascia
8 < M ≤ 9				
	8 < M ≤ 8,5	Min. fascia	Min. fascia	Max. fascia
	8,5 < M ≤ 9	Min. fascia	Max. fascia	Max. fascia
9 < M ≤ 10				
	9 < M ≤ 10	Min. fascia	Max. fascia	Max. fascia

CREDITO SCOLASTICO CORSI DIURNI

Come stabilito nell'Ordinanza ministeriale n. **55 del 22 marzo 2024** relativa all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione "ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di 40 punti, di cui 12 per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno"



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

METODO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe, in sede di programmazione annuale delle attività, ha concordato alcune metodologie di lavoro comuni allo scopo di favorire il conseguimento degli obiettivi previsti, proponendosi di:

- Favorire il più possibile il dialogo e la partecipazione attiva alle lezioni, alternando alla tradizionale lezione frontale, discussioni guidate, partecipazioni a conferenze, visioni di film, attività laboratoriali (*scegliere/aggiungere*)
- Educare i ragazzi ad esprimere liberamente, ma correttamente giudizi e opinioni;
- Rafforzare nei ragazzi la capacità di contestualizzare i fenomeni;
- Esplicitare i criteri di valutazione adottati e comunicare voti e livelli raggiunti;
- Effettuare frequenti verifiche, sia a carattere sommativo che formativo;
- Distribuire il lavoro in modo equilibrato tra le varie discipline;
- Concordare interventi di tipo pluridisciplinare.

METODI DI INSEGNAMENTO

L'attività di insegnamento più utilizzata dai membri del Consiglio di Classe è stata la tradizionale "lezione frontale", integrata tuttavia con altri metodi scelti in rapporto alla specificità di ciascuna disciplina e alle esigenze di approfondimento manifestate dagli allievi durante l'anno scolastico. Per una trattazione più precisa di questa tematica si rimanda alle relazioni dei docenti allegate al presente documento.

TIPO di ATTIVITA'

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lavoro individuale
- ✓ Lavoro in gruppo
- ✓ Discussioni guidate
- ✓ Ricerca azione e didattica per problemi
- ✓ Operatività sui testi
- ✓ Attività di recupero, sostegno e approfondimento
- ✓ Visione di audiovisivi e utilizzo di software
- ✓ Attività di laboratorio
- ✓ Partecipazione a conferenze con esperti
- ✓ Attività connesse specificatamente alla preparazione dell'esame

Ogni disciplina adotta la metodologia specifica in relazione alla specificità della stessa e che viene esplicitata nell'allegata programmazione di materia.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

STRUMENTI, ATTREZZATURE, SPAZI, TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

In riferimento agli strumenti, alle attrezzature, agli spazi e ai tempi, si rimanda alla programmazione specifica di ciascuna disciplina.

SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il Consiglio di classe ha calendarizzato le seguenti simulazioni delle prove d'esame

SIMULAZIONE	DATA
PRIMA PROVA	17 aprile 2024
SECONDA PROVA	13 maggio 2024
COLLOQUIO	23 maggio 2024

La simulazione della prima prova scritta è stata svolta in piena conformità con quanto dettato dall'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024 e ai sensi dell'art. 17. Co. 3, del D. Lgs. 62/2017.

Essa accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato.

Consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La simulazione della seconda prova scritta è stata svolta in piena conformità con quanto dettato dall'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024 e ai sensi dell'art. 17. Co. 4, del D. Lgs. 62/2017.

Essa accerta le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Si svolge in forma scritta, grafico o scritto grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio.

Per quanto riguarda la modalità di svolgimento della seconda prova scritta, il Consiglio di classe, nella seduta del 3 maggio 2024, ha deliberato che la stessa sarà effettuata avvalendosi del CAD, ai sensi dell'art. 20, comma 11 dell'OM n. 55 del 22 marzo 2024.

Per la valutazione delle simulazioni scritte in preparazione all'Esame di Stato sono state predisposte le griglie, a partire dai quadri di riferimento e dalle griglie di valutazione della prima e della seconda prova scritta contenuti nel DM 769 del 26 novembre 2018, allegate al presente documento, che vengono quindi proposte alla Commissione d'Esame.

La simulazione del colloquio si è svolta a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dai docenti, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

tecnici, in coerenza con i traguardi del PECUP e con il percorso didattico effettivamente svolto dallo studente. Nel colloquio, i docenti hanno proposto al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal percorso di studio personalizzato; secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A all'OM 55 del 22 marzo 2024, allegata alla presente.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Dirigente Scolastico	<i>Prof.ssa Paola Bellati</i>
LINGUA INGLESE	LEONE MARISTELLA
SCIENZE MOTORIE	MOLITERNO PATRIZIA
ITALIANO	NICOSIA FERDINANDO
STORIA	NICOSIA FERDINANDO
I.R.C.	PENASA PIERLUIGI
TOPOGRAFIA	PORIELLI DOMENICO
GEOLOGIA - ESTIMO	REINA ANDREA
PROGETTAZIONE - COSTRUZIONI - IMPIANTI	ROVATI RICCARDO R.
GESTIONE CANTIERI	ROVATI RICCARDO R.
MATEMATICA	SCAGLIOTTI MARCO
ITP. PROGETTAZIONE - COSTRUZIONI - IMPIANTI	CILIBERTO CALOGERO
DOCENTE DI SOSTEGNO	FERRO STEFANO
DOCENTE DI SOSTEGNO	NAZHA ABIRMATILDE
DOCENTE DI SOSTEGNO	PULVIRENTI CRISTINA

Il documento è stato approvato all'unanimità nel Consiglio di classe nella seduta del 3 maggio 2024. Per la documentazione relativa agli studenti con Bisogni educativi speciali si rimanda alla documentazione riservata conservata agli atti della scuola.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA



Classe 5[^] A CAT

ALLEGATI:

Programmazioni disciplinari

Proposte di griglie di valutazione della prima prova scritta

Proposte di griglia di valutazione della seconda prova scritta

Griglia di valutazione della prova orale (ALLEGATO A OM n. 55 del 22 marzo 2024)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

Lingua e Letteratura Italia

Docente: Ferdinando Nicosia.

Testo adottato: G. BALDI, S. GIUSSO, G. ZACCARIA, *Le occasioni della letteratura* vol.2, "Dal Barocco al Romanticismo" e 3, "Dall'età postunitaria ai giorni nostri", Volumi 2 e 3, Ed. Paravia-Pearson.

Obiettivi specifici di apprendimento

Competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Disciplinari: l'insegnamento della disciplina "Lingua e Letteratura Italiana" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Oltre a questi risultati di apprendimento l'insegnamento concorre alle seguenti competenze, conoscenze e abilità.

Competenze (secondo biennio e quinto anno)

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;• Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;• Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. |
|---|

Conoscenze (quinto anno)

Lingua

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi.• Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico.• Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici.• Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.• Repertori dei termini tecnici e scientifici relativi al settore d'indirizzo anche in lingua straniera.• Software "dedicati" per la comunicazione professionale.• Social network e new media come fenomeno comunicativo.• Struttura di un curriculum vitae e modalità di compilazione del CV europeo. |
|--|



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

Letteratura

- Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.
- Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.
- Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria.
- Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.

Altre espressioni artistiche

- Arti visive nella cultura del Novecento.
- Criteri per la lettura di un'opera d'arte.
- Beni artistici ed istituzioni culturali del territorio.

**Abilità
(quinto anno)**

Lingua

- Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.
- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.
- Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.
- Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.
- Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano.
- Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali.
- Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.
- Elaborare il proprio curriculum vitae in formato europeo

Letteratura

- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.
- Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.
- Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.
- Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

Altre espressioni artistiche

- Leggere ed interpretare un'opera d'arte visiva e cinematografica con riferimento all'ultimo secolo.
- Identificare e contestualizzare le problematiche connesse alla conservazione e tutela dei beni culturali del territorio

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI AL
TERMINE DEL CICLO DI ISTRUZIONE**

LIVELLO MINIMO Lo studente utilizza solo alcuni dei registri della lingua italiana e solo parzialmente è capace di contestualizzarli nell'uso entro contesti diversi. È capace di sostenere le proprie posizioni in merito ai diversi temi in



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

maniera essenziale, con semplici argomentazioni. È in grado di individuare semplici collegamenti con campi di esperienze diversi.

È in grado di comprendere i tratti essenziali dei testi, inediti e no. Fornisce un'interpretazione personale dei testi in modo sufficiente. La produzione scritta risulta accettabile per quanto passibile di miglioramento. Si avvicina allo studio in modo solo in parte maturo.

LIVELLO MEDIO Lo studente possiede una buona conoscenza del lessico disciplinare e li utilizza con buona capacità di contestualizzazione. È in grado di sostenere con discreta efficacia le sue argomentazioni. È capace di fare collegamenti coi diversi campi di studio e di esperienza. Comprende con buona efficacia i testi, inediti e no, e la sua produzione scritta risulta buona e sufficientemente personale. Si avvicina allo studio con una crescente maturità.

LIVELLO MASSIMO Lo studente possiede una soddisfacente conoscenza del lessico disciplinare e li utilizza con sicura capacità di contestualizzazione. È in grado di sostenere con sicurezza ed efficacia le sue argomentazioni. È capace di fare collegamenti non banali e meditati tra i diversi campi di studio e di esperienza. Comprende con piena sicurezza i testi, inediti e no, e la sua produzione scritta risulta meditata, personale e dettagliata. Si avvicina allo studio con una piena maturità.

Contenuti svolti

Blocchi tematici	Argomenti
Il Romanticismo europeo e italiano	<ul style="list-style-type: none">• Breve richiamo a quanto svolto in quarta
Alessandro Manzoni (dal libro di quarta)	<ul style="list-style-type: none">• Biografia, poetica e posizioni intellettuali• L'opera <i>I Promessi sposi</i>: analisi e studio di passi scelti• <i>Gli Inni sacri</i>• Lirica civile e patriottica• Le tragedie
Giacomo Leopardi (dal libro di quarta)	<ul style="list-style-type: none">• Biografia, poetica e posizioni intellettuali• La Teoria del piacere• "Natura benigna", il fato e la "Natura maligna"• Pessimismo Storico• Pessimismo Cosmico• Poetica del vago e indefinito: teoria della visione, teoria del suono, rimembranze della fanciullezza• <i>I Canti</i>• Analisi del <i>L'Infinito</i>



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

	<ul style="list-style-type: none">• Analisi de <i>La sera del di di festa</i>• <i>Leopardi e il Romanticismo</i>• Analisi e studio di brani delle <i>Operette Morali (Dialogo della natura e di un islandese; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere)</i>
Età post-romantica Realismo e Naturalismo	<ul style="list-style-type: none">• Coordinate socio-culturali generali e caratteristiche.• Il post-romanticismo:<ul style="list-style-type: none">◦ Positivismo: caratteri essenziali• La scapigliatura: origini e caratteristiche<ul style="list-style-type: none">◦ Vita e profilo di Emilio Praga e lettura di un passo antologizzato di sue opere "<i>Preludio</i>"◦ Vita e profilo di Igino Ugo Tarchetti e lettura di passi antologizzati tratti dalla <i>Fosca</i>◦ Vita e profilo di Arrigo Boito e lettura di passi antologizzati "<i>Case nuove</i>"• Naturalismo: quadri generali e protagonisti• Verismo italiano: Luigi Capuana (cenni essenziali su biografia e opere), Federico De Roberto (cenni essenziali su biografia e opere)• Analisi della recensione di Capuana de <i>I Malavoglia</i> e manifesto della tecnica della "impersonalità"• Giovanni Verga: Biografia, poetica e posizioni intellettuali• Approfondimento sulla tecnica narrativa• <i>La Vita dei campi</i> (Analisi e studio della novella <i>Rosso Malpelo</i>)• <i>Il Ciclo dei Vinti</i> (lettura di passi antologizzati)• <i>I Malavoglia</i> (lettura di passi antologizzati)• Le raccolte <i>Novelle rusticane, Per le vie</i>. Lettura e analisi della novella <i>La roba</i>.
Il Decadentismo e il passaggio tra Ottocento e Novecento	<ul style="list-style-type: none">• Cenni minimi a Giosue Carducci• Cenni al Decadentismo francese• Decadentismo italiano: tratti essenziali, presupposti e temi• Estetismo e simbolismo• Gabriele D'Annunzio: biografia, poetica e posizioni intellettuali



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

	<ul style="list-style-type: none">• La fase giovanile, la fase da esteta e quella della "bontà".• Ricognizione delle opere principali di questo periodo• Trama de <i>Il piacere</i> e lettura del brano antologizzato <i>Andrea Sperelli ed Elena Muti</i>• La fase superomistica• I romanzi del superuomo (trama in sintesi): <i>Trionfo della morte; Le vergini delle rocce; Il fuoco; Forse che sì forse che no.</i>• Cenni alle opere drammatiche• Le <i>Laudi</i>: temi essenziali ed opere.• Alcyone: sintesi del contenuto de "<i>La sera fiesolana</i>" e de "<i>La pioggia nel pineto</i>"• Approfondimento: D'Annunzio, la Grande Guerra e Fiume• La fase del <i>Notturmo</i> • Giovanni Pascoli: biografia, poetica e posizioni intellettuali.<ul style="list-style-type: none">◦ "<i>Il nido</i>"◦ La visione del mondo, l'umanitarismo◦ La psicologia dietro la poesia◦ La poetica del <i>Fanciullino</i>◦ La poetica "pura"◦ Ideologia politica e idealizzazione della piccola proprietà rurale◦ il nazionalismo e il ruolo di vate◦ <i>Myrycae</i>: lettura e analisi di <i>Arano</i> e de <i>L'assiulo</i>◦ I <i>Poemetti</i> (cenni essenziali)◦ I <i>Canti di Castelvecchio</i>: analisi e lettura de <i>Il gelsomino notturno</i>◦ Cenni essenziali alle altre opere.
Le avanguardie europee del primo Novecento	<ul style="list-style-type: none">• <i>Cenni essenziali</i>
La prosa italiana del primo Novecento	<ul style="list-style-type: none">• Italo Svevo: biografia e posizioni intellettuali• Sintesi e trama di <i>Una vita e Senilità</i>• <i>La coscienza di Zeno</i>: trama e lettura di un passo antologizzato• Cenni ai racconti e le commedie • Luigi Pirandello: biografia e posizioni intellettuali



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

	<ul style="list-style-type: none">• Concetti di, vitalismo, di maschera, vita e forma, <i>L'umorismo</i>.• Sintesi della produzione poetica e novellistica.• Sintesi della sua produzione relativa ai romanzi• Focus su <i>Il Fu Mattia Pascal</i>: lettura del brano <i>La costruzione della nuova identità e la sua crisi</i> (parti)• Sintesi delle trame delle opere <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i>, <i>Uno nessuno e centomila</i>.• Cenni essenziali al teatro e al metateatro: sintesi della trama di <i>Sei personaggi in cerca di autore</i> ed <i>Enrico IV</i>.
La poesia italiana del primo Novecento	<ul style="list-style-type: none">• Umberto Saba: biografia, poetica e posizioni intellettuali• Il <i>Canzoniere</i>: temi e caratteristiche• Lettura e analisi delle liriche <i>La capra</i>; <i>Città vecchia</i>; <i>Ulisse</i>.• Cenni minimi alle prose. • Giuseppe Ungaretti: biografia, poetica e posizioni intellettuali• Introduzione all'Ermetismo• Le raccolte liriche• Lettura e analisi di <i>Fratelli</i>, <i>Soldati</i>, <i>San Martino del Carso</i>, <i>Veglia</i>, <i>In memoria</i>, <i>I fiumi</i>, <i>Mattina</i>.

Metodologie: lezioni frontali, dialogate, cooperative learning, flipped classroom.

Strumenti: libro di testo, fonti secondarie, video didattici, film storici o di ambito letterario, presentazioni digitali, mappe e schemi.

Verifiche: orali e scritte (strutturate, semistrutturate, a risposta aperta, temi).

Valutazione: formativa legata all'osservazione diretta in classe, alla partecipazione dello studente, al suo sviluppo di senso critico sia in relazione alla disciplina sia in senso lato. Sommativa relativa alle competenze, abilità e conoscenze attese



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

Storia

A.S. 2023-2024

Docente: Ferdinando Nicosia.

Testo adottato: A. GIARDINA, G. SABBATUCCI, V. VIDOTTO, *Prospettive della storia ed. arancio*, Vol. 3, L'età contemporanea, Ed. Laterza.

Obiettivi specifici di apprendimento

Competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Disciplinari: l'insegnamento della disciplina "Storia" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione tecnica, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale; essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

Oltre a questi risultati di apprendimento l'insegnamento concorre alle seguenti competenze, conoscenze e abilità.

Competenze (secondo biennio e quinto anno)

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">● Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.· Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. |
|--|

Conoscenze (quinto anno)

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">● Conoscere le principali persistenze e i fondamentali processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.● Saper riconoscere gli aspetti caratterizzanti della storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti sociali; Stato sociale e sua crisi; aspetti della globalizzazione).● Confrontare tra loro modelli culturali, riconoscendo gli elementi di scambio, conflitto e dialogo. |
|---|



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

- Aver coscienza delle principali innovazioni scientifiche e tecnologiche, nonché del loro impatto su modelli e mezzi di comunicazione, sulle condizioni socio-economiche e sugli aspetti politico-istituzionali.
- Conoscere le problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.
- Valorizzare il territorio come fonte storica, tenendo presente caratteristiche quali il tessuto socio-economico, il patrimonio ambientale, culturale e artistico.
- Conoscere le principali categorie della ricerca storica; utilizzare metodi e strumenti coerenti per lo studio.
- Conoscere le radici storiche della Costituzione italiana.

**Abilità
(quinto anno)**

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
- Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.
- Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.
- Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.
- Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.
- Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.
- Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.
- Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.
- Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.
- Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI AL
TERMINE DEL CICLO DI ISTRUZIONE**

LIVELLO MINIMO Lo studente possiede una conoscenza base del lessico disciplinare; se sollecitato è capace di richiamare i principali quadri interpretativi generali della disciplina sia in prospettiva sincronica che diacronica; riconosce con un sufficiente grado di approfondimento le continuità e discontinuità epocali. Ragiona, a un livello base, in prospettiva interdisciplinare, mediante semplici collegamenti con altri ambiti e discipline. Produce testi di argomento storico



sufficientemente coerenti e coesi.

LIVELLO MEDIO Lo studente possiede una buona conoscenza del lessico disciplinare; si orienta con discreta autonomia entro i quadri interpretativi generali della disciplina sia in prospettiva sincronica che diacronica; riconosce con un soddisfacente grado di approfondimento le continuità e discontinuità epocali. È capace di proporre prospettive interdisciplinari con consapevolezza, mediante collegamenti con altri ambiti e discipline. Produce testi di argomento storico coerenti e coesi.

LIVELLO MASSIMO Lo studente possiede una solida conoscenza del lessico disciplinare; si orienta con piena autonomia entro i quadri interpretativi generali della disciplina sia in prospettiva sincronica che diacronica; riconosce con un ottimo grado di approfondimento le continuità e discontinuità epocali. È capace di proporre prospettive interdisciplinari con un ottimo grado di dettaglio, mediante approfonditi collegamenti con altri ambiti e discipline. Produce testi di argomento storico coerenti e coesi e di taglio personale, proponendo, se necessario, letture personali dei fenomeni.

Contenuti svolti

Blocchi tematici	Argomenti
La nascita dell'Italia unita e l'Europa della seconda metà dell'Ottocento	<ul style="list-style-type: none">• <i>Le premesse all'unità nazionale italiana.</i>• <i>L'unificazione italiana: gli anni dal 1848 al 1861</i>• <i>La politica di potenza: la Francia napoleonica, l'Austria, la Prussia e la nascita dell'impero tedesco, Regno Unito, Impero</i>• <i>Zarista, Giappone, Stati Uniti d'America.</i>
L'Italia liberale ottocentesca (1861-1899)	<ul style="list-style-type: none">• <i>L'Italia post unitaria: problemi, condizioni sociali, economiche,</i>• <i>politiche.</i>• <i>Il governo della destra "storica".</i>• <i>Il concetto di politica accentratrice e decentratrice.</i>• <i>La sinistra storica al governo</i>• <i>Il colonialismo italiano di fine '800.</i>
La società di massa	<ul style="list-style-type: none">• <i>Partiti di massa e movimento sindacale: obiettivi, caratteristiche.</i>• <i>Movimenti femminili;</i>• <i>Tendenze democratiche e rivoluzionarie nei partiti socialisti</i>• <i>Nazionalismo, antisemitismo e sionismo.</i>



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

	<ul style="list-style-type: none">• <i>Crisi del positivismo.</i>
Europa e mondo dagli inizi del '900 sino al primo conflitto mondiale	<ul style="list-style-type: none">• <i>Tensioni tra nazioni, europee e no</i>• <i>Politica e alleanze</i>• <i>Cultura e società</i>
L'Italia liberale novecentesca ante guerra (1900-1915)	<ul style="list-style-type: none">• <i>L'Italia nell'età di Giolittiana</i>• <i>L'impresa di Libia</i>
La Grande Guerra (1914-1918)	<ul style="list-style-type: none">• <i>Eventi prodromici, schieramenti, primo svolgimento dei fatti bellici del primo biennio ('14-'15).</i>• <i>La trincea.</i>• <i>La Grande Guerra: dal 1916 ai trattati di pace.</i>
L'Italia in guerra (1915-1918)	<ul style="list-style-type: none">• <i>Il riposizionamento italiano e il Patto di Londra.</i>• <i>Il fronte italiano: fatti d'arme italiani e la rotta di Caporetto.</i>• <i>La vittoria di Vittorio Veneto e la fine della guerra italiana.</i>
La rivoluzione russa	<ul style="list-style-type: none">• <i>Cause, svolgimento, esiti.</i>• <i>La Russia di Lenin</i>
L'Europa dopo il primo dopoguerra	<ul style="list-style-type: none">• <i>La nuova geografia europea.</i>• <i>La Società delle Nazioni.</i>• <i>Nuovi stati, nuovi problemi.</i>• <i>La Germania di Weimar.</i>
L'Italia "vittoriosa", il biennio rosso e l'avvento del Fascismo	<ul style="list-style-type: none">• <i>La "vittoria mutilata" e l'impresa fiumana di D'Annunzio.</i>• <i>Il biennio rosso e i gli ultimi governi italiani pre-fascisti (1918-1922: Orlando, Nitti, Giolitti, Bonomi, Facta).</i>• <i>Gli scioperi e la scissione di Livorno: PCI e PSI.</i>• <i>La nascita dei Fasci di Combattimento</i>• <i>La creazione del PNF e la fase "parlamentare" del Fascismo</i>• <i>L'omicidio Matteotti e la nascita della dittatura: le leggi "fascistissime"</i>• <i>Politica economica, sociale e religiosa del Ventennio</i>• <i>Verso la guerra: l'impresa coloniale d'Etiopia e la guerra civile spagnola.</i>• <i>L'avvicinamento alla Germania nazista: dall'asse Roma-Berlino al Patto d'Acciaio</i>• <i>La presa dell'Albania</i>



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

La crisi del '29	<ul style="list-style-type: none">• Cenni essenziali alla prima crisi economica globale del Novecento
Altri totalitarismi europei: la Germania nazista, l'URSS stalinista	<ul style="list-style-type: none">• Le premesse al Nazismo: i trattati di pace di Versailles• La nascita del Nazionalsocialismo e la sua presa del potere in Germania• Il fallimento dell'appeasement: l'Anschluss e la presa dei Sudeti• La Russia di Stalin e la creazione della dittatura: coordinate economiche e politiche
La seconda Guerra Mondiale (1939-1945)	<ul style="list-style-type: none">• Le prime operazioni europee (1939-1940)• L'Italia dalla non belligeranza all'intervento• Il conflitto sino al 1943• La caduta del Fascismo e la guerra civile in Italia• La fine del conflitto
L'Italia repubblicana e il mondo dopo il secondo dopoguerra	<ul style="list-style-type: none">• Cenni essenziali alla nascita della Repubblica e ai suoi primissimi anni (1945-1960)• Cenni essenziali alla nascita dei due blocchi mondiali: statunitense e sovietico.

Metodologie: lezioni frontali, dialogate, cooperative learning, flipped classroom.

Strumenti: libro di testo, documenti autentici, fonti secondarie, video didattici, film storici, presentazioni digitali.

Quadro orario: 2h settimanali.

Verifiche: orali e scritte (strutturate, semistrutturate, a risposta aperta).

Valutazione: formativa legata all'osservazione diretta in classe, alla partecipazione dello studente, al suo sviluppo di senso critico sia in relazione alla disciplina sia in senso lato. Sommativa relativa alle competenze, abilità e conoscenze attese

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Percorso svolto	Numero di ore	Competenze acquisite	Obiettivi specifici di apprendimento
Politica e Costituzione: La carta costituzionale	6h (storia)	Conoscenza della Costituzione, delle istituzioni dello Stato Italiano	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

<p>italiana alla luce del suo primo articolo e a confronto con lo Statuto Albertino</p>			<p>nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti italiani nonché i loro compiti e funzioni essenziali· Saper essere cittadini attivi nella consapevolezza del diritto e del dovere secondo un'etica di legalità.
---	--	--	---

Modalità di verifica: interrogazioni orali e dibattito libero e moderato dal docente.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

LINGUA INGLESE

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

DOCENTE: LEONE MARISTELLA ROBERTA

TESTO ADOTTATO: ON SITE; LANGUAGE FOR LIFE; OPEN SPACE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE

- How to talk about personalities
 - Life skills making a positive impression
 - How to talk about problems and improvements
 - Life skills brainstorming
 - How to discuss the fairness of a situation
 - Life skills building a well-structured argument
 - Redazione di schede tecniche relative ai progetti di PCTO indoor e outdoor in collaborazione con i docenti di materia professionalizzante.
 - Contemporary urban planning; Liberty Style (fotocopia); Gaudi's Masterpieces, The Modern Movement, Walter Gropius, Le Corbusier, F. L. Wright, The Post Modern Movement, Richard Rogers, Norman Foster, Frank Gehry, Renzo Piano, The Empire State Building, The Golden Gate Bridge, The Vertical Forest, Santiago Calatrava masterpieces in Italy
- FURTHER DEVELOPMENTS
- Green cities
 - City development plans
 - Breaking walls to build bridges: a cross-curricular path from construction to ideologies (and viceversa)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">- Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o di lavoro.- Produrre testi per esprimere in modo chiaro e strutturato opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi.- Comprendere globalmente brevi messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche note.- Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo.- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, brevi messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche note.- Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.- Utilizzare autonomamente i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.- Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.- Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">- Padroneggiare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue.- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

	espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
--	--

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI AL TERMINE DEL CICLO DI ISTRUZIONE

LIVELLO MINIMO	Lo studente riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza
LIVELLO MEDIO	Lo studente è in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente nella vita quotidiana, a scuola, nel tempo libero
LIVELLO MASSIMO	Padroneggiare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali

CONTENUTI SVOLTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Storia dell'architettura	<ul style="list-style-type: none">- Contemporary urban planning,- Liberty Style,- Gaudì's Masterpieces,- The Modern Movement,- Walter Gropius,- Le Corbusier, Villa Savoye and its strengths and drawbacks- F. L. Wright,- The Post Modern Movement,- Richard Rogers- Norman Foster,- Frank Gehry,- Renzo Piano,- The Empire State Building,- The Golden Gate Bridge,- The Vertical Forest,- Santiago Calatrava masterpieces in Italy



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

Educazione civica	<ul style="list-style-type: none">- Green cities- City development plans/Urban planning- Sustainability and the Agenda 2030 objectives- On the road: Route 66 and Route 6 (project-work)
Approfondimenti linguistici	<ul style="list-style-type: none">- Talk about personality 'Me, myself and I'- Talk about problems and improvements- Crimes and criminals- The Picture of Dorian Gray, related to the theatrical performance viewed at Fraschini theater; Art for Art' sake and Victorian Age <p>Listening activities:</p> <ul style="list-style-type: none">- FRIDA KAHLO – B2 ENGLISH LISTENING TEST- Fighting crime by analyzing handwriting – B1+- Invalsi test on Gaudi's masterpiece <p>FURTHER DEVELOPMENTS</p> <p>Green cities City development plans Breaking walls to build bridges: a cross-curricular path from construction to ideologies (and viceversa)</p>

METODOLOGIE E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none">● Lezione frontale partecipata;● Brainstorming /warm up/ sollecitazione delle conoscenze pregresse● Lezione interattiva, ove possibile● Group work/work in pairs● Role play● Interactive activities through new technologies (kahoot, quizlet, padlet, canva etc.)● Lettura guidata e autonoma di testi scelti dal docente insieme alla classe● Eventuali attività di recupero/potenziamento● <i>Debate</i>● Video activities
--------------------------------	--

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	Le lezioni si sono sempre svolte in presenza. Il quadro orario del triennio prevede tre ore settimanali di lezione.
---	---



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le verifiche orali saranno basate sia su testi di carattere tecnico e che di approfondimento linguistico.

Nel corso di ogni unità didattica saranno raccolti quotidianamente dati sotto forma di osservazioni effettuate durante il normale svolgimento delle lezioni. I risultati di queste verifiche informali non si tradurranno in un voto o in un giudizio di merito, ma serviranno all'insegnante a verificare l'efficacia del lavoro svolto e la rispondenza da parte della classe. Per quanto riguarda la valutazione sommativa si avrà cura di scegliere strumenti di verifica coerenti con gli strumenti utilizzati in classe e adeguati agli obiettivi di volta in volta fissati.

VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Verifiche scritte oggettive strutturate e/semistrutturate	1 a quadrimestre
Reading comprehension e listening, anche sul modello Invalsi	1 a quadrimestre
Produzioni scritte: lettere, testi descrittivi, relazioni	1 a quadrimestre
Interrogazioni orali	massimo 2 a quadrimestre
Test (di vario tipo.) Questionari	1 a quadrimestre
Esposizione orale riguardante una ricerca o un progetto	1 a quadrimestre
Prova comune Invalsi-based	1 a quadrimestre



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

Matematica

A.S. 2023-2024 5AG

DOCENTE: MARCO SCAGLIOTTI

TESTO ADOTTATO:

Sasso, "La matematica a colori" Edizione VERDE Secondo biennio vol. 4, Petrini
Sasso, "La matematica a colori" Edizione VERDE Secondo biennio vol. 5, Petrini

Conoscenze	Saper calcolare i limiti di semplici funzioni reali ad una variabile reale. Conoscere la definizione e il significato di derivata, le varie regole di derivazione e i principali teoremi sulle derivate. Conoscere le principali tecniche di integrazione e essere in grado di applicare quella più opportuna per risolvere semplici integrali indefiniti. Conoscere il significato dei principali teoremi sugli integrali.
Abilità	Essere in grado di applicare le conoscenze sui limiti e le derivate allo studio di semplici funzioni algebriche e trascendenti, con ricerca di massimi, minimi e punti di flesso. Essere in grado, applicando la teoria dell'integrazione, di calcolare aree sottese da grafici di funzioni (trapezoidi) e volumi di semplici solidi di rotazione.
Competenze	Padroneggiare gli strumenti matematici visti durante il corso di studi, essere in grado di utilizzare tali strumenti per analizzare e modellizzare problemi riguardanti anche altre discipline (in particolare le discipline tecnico professionali).

COMPETENZE ACQUISITE DAGLI STUDENTI AL TERMINE DEL CICLO DI ISTRUZIONE

LIVELLO MINIMO	Saper applicare correttamente formule matematiche, regole di derivazione e integrazione studiate, saper valutare l'andamento di una funzione e i valori da essa assunti in determinati punti del dominio. Saper trattare come funzioni, e quindi all'occorrenza saperle studiare, formule (leggi) che provengono da altre discipline.
LIVELLO MEDIO	Saper usare con disinvoltura i limiti e le derivate per studiare in modo approfondito semplici funzioni. Saper utilizzare il calcolo integrale per il calcolo di aree e semplici volumi di rotazione. Saper leggere regole e formule provenienti da altre discipline come funzioni e riuscire ad



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

	analizzarle applicando le tecniche dello studio di funzione. Saper applicare il calcolo integrale a problemi provenienti da altre materie.
LIVELLO MASSIMO	Padroneggiare gli strumenti per lo studio di funzione e di integrazione, saper individuare dei modelli matematici per analizzare fenomeni riguardanti anche altre discipline, saper applicare a tali modelli le tecniche per lo studio di funzione e l'integrazione

METODOLOGIE E STRUMENTI

Lezioni frontali, studio sul libro di testo, esercizi individuali e di gruppo, appunti forniti dall'insegnante.

CONTENUTI SVOLTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
FUNZIONI	<ul style="list-style-type: none">• Definizione di funzione reale di variabile reale, classificazione delle funzioni.• Funzioni continue e classificazione dei punti di discontinuità.
DERIVATA DI UNA FUNZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Definizione di derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico.• Funzione derivata.• Derivata di funzioni elementari.• Regole di derivazione.• Punti di non derivabilità.
APPLICAZIONE DEL CALCOLO DIFFERENZIALE ALLO STUDIO DI FUNZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Teoremi di Fermat, Rolle, Lagrange.• Studio degli intervalli di monotonia di una funzione, ricerca dei massimi e dei minimi relativi.• Studio della convessità (concavità) di una funzione, ricerca dei punti di flesso.• Ricerca degli eventuali punti di non derivabilità.
STUDIO DI FUNZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Studio completo di semplici funzioni razionali e irrazionali.
INTEGRALE INDEFINITO	<ul style="list-style-type: none">• Definizione di primitiva di una funzione.• Definizione di integrale indefinito e sue proprietà.• Integrazione delle funzioni elementari e delle funzioni elementari generalizzate.
INTEGRALE DEFINITO	<ul style="list-style-type: none">• Definizione di integrale definito.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

	<ul style="list-style-type: none">• Primo teorema fondamentale del calcolo integrale.• Secondo teorema fondamentale del calcolo integrale.• calcolo di aree di regioni finite di piano delimitate da curve polinomiali.
--	---

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Verifiche scritte e interrogazioni.

OBIETTI DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA (STATISTICA)

Conoscenze	Conoscere la definizione di media aritmetica semplice e media aritmetica nel caso di distribuzioni di frequenza. Conoscere le definizioni di mediana, moda e varianza.
Abilità	Essere in grado di calcolare media, mediana, moda e varianza per distribuzioni di frequenza.
Competenze	Essere in grado di riportare dati grezzi in tabelle con distribuzione di frequenza e analizzare i dati con gli strumenti statistici a disposizione.

CONTENUTI SVOLTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
STATISTICA	<ul style="list-style-type: none">• Introduzione.• Dati grezzi e distribuzione di frequenza.• Media, mediana, moda e varianza.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

GESTIONE CANTIERI E SICUREZZA NELL'AMBIENTE DI LAVORO

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

DOCENTE: Riccardo Roberto Rovati

ITP: Calogero Ciliberto

TESTO ADOTTATO:

Cantiere e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro; Valli Baraldi ed. SEI, Vol. UNICO

- OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

competenze	abilità	conoscenze
Saper applicare le principali procedure tecniche da utilizzare nel cantiere edile	Sapersi orientare nelle interazioni con le altre figure professionali	Conoscere terminologia, principali regole, figure professionali del cantiere

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.

In particolare:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'art. 5; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro ed alla salute;
- educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.; il tutto per alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI AL TERMINE DEL CICLO DI ISTRUZIONE

Organizzare e condurre i cantieri nel rispetto delle normative sulla sicurezza. Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

Individuare i principali rischi per la sicurezza e salute nei luoghi di vita e di lavoro e adottare le elementari misure di prevenzione e tutela.

Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Redigere elaborati grafici adoperando regole e convenzioni grafiche su cui si fonda il disegno tecnico.

Scrivere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali utilizzando correttamente le terminologie ed il lessico tecnico specifico.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Modulo 1	Ripresa dei concetti relativi alle figure professionali che intervengono nel processo edilizio con le relative competenze ed obblighi; Documentazione di cantiere e competenze specifiche di Coordinatori e Datori di Lavoro; DPC; tipologie di Intervento Edilizio previste dal DPR 380/2001; i Titoli Abilitativi Vigenti (CILA, SCIA, PdC).
Modulo 2	Interventi edilizi e titoli abilitativi, le figure professionali e i documenti della sicurezza; PIMUS e ponteggi prefabbricati
Modulo 3	Computo metrico estimativo, il progetto del cantiere: la sua organizzazione, gli impianti e le comuni attrezzature (gru, betoniera, sega circolare, piegaferri); Cronoprogramma
Laboratorio CAD	Progettazione del cantiere in ambiente CAD, computo metrico estimativo. Esercitazioni guidate su casi studio

METODOLOGIE E STRUMENTI

Metodo scientifico nell'elaborazione dei contenuti con l'uso di strumenti didattici tradizionali, quale il libro di testo ed eserciziaro, correlata all'attività laboratoriale per l'applicazione della teoria in casi pratici.

SPAZIE E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

Nel corso dell'A.S. si è fatto continuo riferimento a spazi e tempi previsti nelle Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento riferite agli Istituti Tecnici indirizzo Tecnologico – Costruzioni Ambiente Territorio

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Promozione e condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona a partire da ogni ambiente di vita e lavoro.

1. Costituzione, diritto, legalità e solidarietà:

- Rispondere ai propri doveri di cittadino e di operatore economico ed esercitare con consapevolezza i propri diritti in campo economico, sociale e politico.
- Esercitare la rappresentanza e il metodo democratico, rispettare il proprio ruolo e quello altrui, portare a termine gli impegni con responsabilità.
- Cogliere e spiegare i collegamenti tra temi e questioni afferenti a diverse sfere, ricercare ed esporre informazioni, argomentare opinioni

2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale:

- individuare e rispettare regole e comportamenti idonei a tutelare la sicurezza propria, degli altri e degli ambienti in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, e acquisire una formazione di base in materia di primo intervento e protezione civile.

3. Conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

- Riconoscere i comportamenti dannosi per l'ambiente, la società e i diritti umani.
- Individuare e rappresentare comportamenti miranti alla tutela della salute e della sicurezza in ogni ambiente di vita e di lavoro.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Gli strumenti di valutazione sono stati adottati in coerenza con quanto deliberato in sede di Collegio Docenti e ripreso nel PTOF di Istituto.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

DOCENTE: Riccardo Roberto Rovati

I.T.P.: Calogero Ciliberto

TESTI ADOTTATI:

C. Amerio - U. Alasia – M. Pugno, **“Progettazione Costruzioni Impianti”**, (vol. 3), SEI, Torino, 2020

U. Alasia – M. Pugno, **“Manuale di Costruzioni”**, SEI, Torino, 2020

Altri strumenti didattici:

libri e riviste; fotocopie, file e materiale multimediale, slide e presentazioni, appunti e dispense forniti dal docente; visite guidate, conferenze ed incontri con esperti; software didattico e professionale, manuale del geometra, consultazione di siti e utilizzo di motori di ricerca per attività di on line.

Gli studenti nel corso del triennio hanno operato prevalentemente attraverso utilizzo del CAD e di software dedicati

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche e/o nell'ambiente costruito preesistente ed intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia• Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione• Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali• Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti• Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">• Saper armare e dimensionare gli elementi strutturali in calcestruzzo armato• Effettuare il calcolo di verifica e di progetto di elementi strutturali in calcestruzzo armato• Calcolare la spinta delle terre• Scegliere la tipologia di opera di sostegno in funzione delle caratteristiche ambientali• Effettuare il calcolo di verifica e di progetto di muri di sostegno.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere e datare gli stili architettonici caratterizzanti un periodo storico descrivendo l'evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati nella realizzazione degli edifici nei vari periodi• Applicare la normativa negli interventi urbanistici e di riassetto o modificazione territoriale• Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica e edilizia.• Riconoscere i principali tipi edilizi.• Individuare le caratteristiche funzionali e compositive degli edifici.• Dimensionare gli spazi funzionali di un edificio in relazione alla destinazione d'uso.• Applicare la metodologia di progetto idonea a un edificio abitativo o a sue componenti.• Applicare la normativa sulle barriere architettoniche
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• Norme, metodi e procedimenti della progettazione di edifici e manufatti.• Controllo dell'attività edilizia.• Tipologie degli interventi edilizi.• Requisiti essenziali della progettazione edilizia.• Elementi di composizione architettonica.• Norme, metodi e procedimenti della progettazione di edifici.• Tipi edilizi• Norme tecniche sulle barriere architettoniche

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE PER
L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.

In particolare:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'art. 5; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro ed alla salute;
- educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;



- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.; il tutto per alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI AL TERMINE DEL CICLO DI ISTRUZIONE

Organizzare e condurre i cantieri nel rispetto delle normative sulla sicurezza. Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

Individuare i principali rischi per la sicurezza e salute nei luoghi di vita e di lavoro e adottare le elementari misure di prevenzione e tutela.

Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

Redigere elaborati grafici adoperando regole e convenzioni grafiche su cui si fonda il disegno tecnico.

Scrivere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali utilizzando correttamente le terminologie ed il lessico tecnico specifico.

COMPETENZE ACQUISITE DAGLI STUDENTI AL TERMINE DEL CICLO DI ISTRUZIONE

LIVELLO MINIMO	Lo studente comprende processi e metodi progettuali di strutture semplici, ne conosce la funzionalità statica, legge ed interpreta correttamente le rappresentazioni esecutive delle strutture esaminate; comprende processi e metodi progettuali di strutture semplici; legge ed interpreta correttamente le rappresentazioni esecutive degli edifici proposti; conosce gli argomenti generali di storia dell'architettura; conosce, legge correttamente ed interpreta comuni impianti tecnologici (elettrico, fognario, idro-termo-sanitario e di riscaldamento) dimostrando una conoscenza minima dei principi di funzionamento degli stessi.
LIVELLO MEDIO	Lo studente dimostra una certa autonomia nel padroneggiare processo e metodi progettuali di strutture semplici elaborando semplici calcoli di verifica dei principali elementi di fabbrica nei diversi materiali costruttivi (pilastri, travi e solai, muri di sostegno, strutture in muratura con metodo semplificato); dimostra una certa autonomia nell'elaborazione dei temi di composizione progettuale proposti; conosce in modo esauriente le tematiche di storia dell'architettura e si esprime in modo



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

	corretto; legge correttamente, interpreta e rappresenta con autonomia i comuni impianti tecnologici (elettrico, fognario, idro-termo-sanitario e di riscaldamento) dimostrando una conoscenza dei principi di funzionamento degli stessi.
LIVELLO MASSIMO	Lo studente dimostra padronanza di processi e metodi progettuali di strutture semplici, elabora, organizza e redige il progetto e la verifica delle principali strutture di fabbrica (pilastri, travi, solai, muri di sostegno, strutture in muratura con metodo semplificato), disegna correttamente a livello esecutivo le strutture progettate; dimostra padronanza di processi e metodi composizione progettuale; disegna correttamente a livello esecutivo gli elaborati proposti; conosce in modo approfondito le tematiche di storia dell'architettura; elabora in modo personale i confronti tra i vari progettisti e si esprime in modo corretto e con proprietà di linguaggio; legge correttamente e dimostra padronanza nella rappresentazione dei comuni impianti tecnologici (elettrico, fognario, idro-termo-sanitario e di riscaldamento) dimostrando una buona approfondita conoscenza dei principi di funzionamento degli stessi.

CONTENUTI SVOLTI	
BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
SPINTA DELLE TERRE	<ul style="list-style-type: none">• Teorie e metodi di calcolo della spinta con il metodo di Coulomb: valore, posizione, direzione e diagramma delle pressioni.
MURI DI SOSTEGNO	<ul style="list-style-type: none">• Generalità e classificazione dal punto di vista del materiale, della geometria e della statica;• Materiali impiegati, tipologie.
GESTIONE DEI LAVORI	<ul style="list-style-type: none">• Iter progettuale; il progetto preliminare, definitivo ed esecutivo;• La direzione dei lavori e i collaudi.
STRUTTURE IN CEMENTO ARMATO E LEGNO	<ul style="list-style-type: none">• Impostazione della struttura di un solaio in legno• Impostazione della struttura di edificio con pilastri e travi in C.A. e solai in laterocemento
	<ul style="list-style-type: none">• Le norme per la progettazione edilizia ed architettonica: calcolo applicativo degli indici edilizi, principi fondamentali del Regolamento Locale di Igiene (dimensioni dei vani, scale,



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

PROGETTAZIONE ED URBANISTICA	<p>ecc.), le norme per l'abbattimento delle barriere architettoniche;</p> <ul style="list-style-type: none">• Concetti generali di urbanistica e pianificazione del territorio• Il Piano di Governo del Territorio e comparazione con il Piano Regolatore Generale. I piani attuativi del PGT. Le urbanizzazioni primarie e le urbanizzazioni secondarie: definizione ed elenco; indici, standard e vincoli edilizi, urbanistici e speciali;• Procedura per la presentazione di un progetto e la acquisizione dei titoli abilitativi (permesso di costruire con i relativi documenti per l'ottenimento ed altri tipi di titoli abilitativi alla realizzazione di opere edili quali S.C.I.A, C.I.L.A.), "nuova costruzione" e interventi edilizi sul patrimonio esistente (manutenzione ordinaria e straordinaria, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo);• Le principali tipologie edilizie.
STORIA DELLA ARCHITETTURA E DELLA CITTA'	<ul style="list-style-type: none">• La rivoluzione industriale e le grandi infrastrutture: diversificazione tra architettura e ingegneria;• Eclettismo, Art and Crafts, Art Nouveau, Liberty e il Modernismo catalano;• Stati Uniti: dal <i>ballon frame</i> ai grattacieli: lo sviluppo delle città americane, il grattacielo e la scuola di Chicago;• La nascita del movimento moderno e le sue diverse articolazioni;• W. Gropius ed il Bauhaus;• Le Corbusier: i cinque punti dell'architettura moderna, la Ville Savoy, l'Unité d'habitation, convento La Tourette, Cappella Notre-Dame du Haut a <i>Ronchamp</i>;;• L. Mies van der Rohe e lo Stile Internazionale;• F. L. Wright: le "Case nella prateria", la "Casa sulla cascata";• Il ritardo tecnico e sociale in Italia: il Futurismo e il Razionalismo, il MIAR, Terragni, Ridolfi, Michelucci; l'architettura e l'urbanistica nel ventennio fascista e M. Piacentini;• Il neorealismo, Piano INA Casa, P.L. Nervi l'architettura e l'urbanistica del dopoguerra;• High Tech: F. O. Gehry e R. Piano
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE: IMP. ELETTRICO	<ul style="list-style-type: none">• Progetto di massima (rappresentazione e descrizione) di un impianto elettrico per una casa di civile abitazione
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Ripresa generale delle norme per la progettazione edilizia architettonica, calcolo applicativo degli indici edilizi, i principi fondamentali del regolamento locale di igiene (dimensioni dei



	<p>vani, scale, rapporti aeroilluminanti ecc.), le norme per l'abbattimento delle barriere architettoniche.</p> <ul style="list-style-type: none">• Tipologie edilizie: edifici pubblici e di uso pubblico• Sviluppo dei progetto di massima (piante, prospetti, sezioni) di edificio ad uso pubblico: sono stati assegnati temi inerenti progetti di opere di uso pubblico da sviluppare a livello di progetto preliminare. I progetti sono stati sviluppati in modo diversificato a secondo dell'impegno e dell'interesse profusi dai vari studenti.
--	---

STRATEGIE DIDATTICHE (MODALITA' DI LAVORO)

Lezione frontale, lavoro individuale, lavoro in gruppo, discussione su lavori presentati, esercitazioni guidate dal docente, verifiche individuali, presentazione di tipici problemi professionali, sviluppo di semplici elementi strutturali.

Nel Primo quadrimestre si è preferito sviluppare una didattica che permettesse agli studenti di concentrarsi sullo sviluppo di progetti con la realizzazione delle tavole grafiche dedicando una buona parte delle lezioni allo sviluppo dei progetti assegnati con spiegazioni personali a seconda del tema progettuale proposto.

Nel secondo quadrimestre si è dato più spazio alla parte di storia dell'architettura e di urbanistica con una selezione di argomenti dell'architettura dopo la seconda rivoluzione industriale e all'architettura del novecento.

Per la parte di Costruzioni si è privilegiato un approccio basato sull'approfondimento critico di comuni tipologie strutturali riprendendo la parte di calcolo alla verifica SLU di solai in legno.

Per la parte di impianti della materia si è proceduto affrontando a livello descrittivo i vari argomenti senza addentrarsi nella parte teorico-progettuale degli impianti, o perlomeno affrontandola solo in modo applicativo nei vari progetti sviluppati.

Durante le lezioni si è sollecitata la partecipazione e l'approfondimento ragionato degli argomenti.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Metodo scientifico nell'elaborazione dei contenuti con l'uso di strumenti didattici tradizionali, quale il libro di testo ed eserciziaro, correlata all'attività laboratoriale per l'applicazione della teoria in casi pratici.

SPAZIE E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Nel corso dell'A.S. si è fatto continuo riferimento a spazi e tempi previsti nelle Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento riferite agli Istituti Tecnici indirizzo Tecnologico – Costruzioni Ambiente Territorio

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

Promozione e condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona a partire da ogni ambiente di vita e lavoro.

1. Costituzione, diritto, legalità e solidarietà:

- Rispondere ai propri doveri di cittadino e di operatore economico ed esercitare con consapevolezza i propri diritti in campo economico, sociale e politico.
- Esercitare la rappresentanza e il metodo democratico, rispettare il proprio ruolo e quello altrui, portare a termine gli impegni con responsabilità.
- Cogliere e spiegare i collegamenti tra temi e questioni afferenti a diverse sfere, ricercare ed esporre informazioni, argomentare opinioni

2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale:

- individuare e rispettare regole e comportamenti idonei a tutelare la sicurezza propria, degli altri e degli ambienti in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, e acquisire una formazione di base in materia di primo intervento e protezione civile.

3. Conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

- Riconoscere i comportamenti dannosi per l'ambiente, la società e i diritti umani e individuare scelte coerenti con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Individuare e rappresentare comportamenti miranti allo sviluppo eco-sostenibile e alla tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese e del proprio territorio.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Gli strumenti di valutazione sono stati adottati in coerenza con quanto deliberato in sede di Collegio Docenti e ripreso nel PTOF di Istituto.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

Geopedologia, Economia ed Estimo

Anno scolastico 2023-24

DOCENTE: Andrea REINA

TESTO ADOTTATO:

S. AMICABILE Nuovo corso di economia ed Estimo ed. Hoepli.

EVENTUALI ALTRI STRUMENTI DIDATTICI:

attività di ricerca on line, dispense a cura del docente, manuale del geometra.

VERIFICHE	
TIPOLOGIA	NUMERO (totali)
Scritte	4
Orali	2

OBIETTIVI	
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">● Essere in grado di esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi interessanti il condominio, i danni e le stime legali.● Applicare le norme giuridiche in materia di gestione e amministrazione immobiliare.● Saper redigere le tabelle millesimali di un condominio e predisporre il regolamento● Analizzare le norme giuridiche in materia di diritti reali e valutare il contenuto economico e quello dei beni che ne sono gravati.● Applicare le norme giuridiche in materia di espropriazione e determinare e valutare i danni a beni privati e pubblici.● Compiere le valutazioni inerenti alle successioni ereditarie.● Acquisire la capacità di leggere e comprendere i diversi documenti catastali; compiere le operazioni di conservazione del Catasto dei terreni e del Catasto dei fabbricati.● Conoscere le funzioni del catasto terreni e del catasto fabbricati.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none">● Acquisire la capacità di compilare tutte le fasi del procedimento di stima.● Applicare il procedimento di stima più idoneo per



	<p>la determinazione del valore delle diverse categorie di beni.</p> <ul style="list-style-type: none">● Saper redigere una relazione tecnica di stima completa in tutte le sue parti.● Valutare i beni in considerazione delle dinamiche che regolano la domanda, l'offerta e le variazioni dei prezzi di mercato.● Applicare le norme giuridiche in materia di gestione e amministrazione immobiliare.● Saper redigere le tabelle millesimali di un condominio e predisporre il regolamento● Analizzare le norme giuridiche in materia di diritti reali e valutare il contenuto economico e quello dei beni che ne sono gravati.● Applicare le norme giuridiche in materia di espropriazione e determinare e valutare i danni a beni privati e pubblici.● Compiere le valutazioni inerenti alle successioni ereditarie.● Acquisire la capacità di leggere e comprendere i diversi documenti catastali;● Compiere le operazioni di conservazione del Catasto dei terreni e del Catasto dei fabbricati.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">● tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente;● compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio;● utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.● gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.● utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative● utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

COMPETENZE ACQUISITE DAGLI STUDENTI AL TERMINE DEL CICLO DI ISTRUZIONE



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

LIVELLO MINIMO	Conoscenza modesta, ma essenziale delle nozioni e dei concetti fondamentali, capacità applicativa in situazioni semplici, accettabile correttezza espressiva.
LIVELLO MEDIO	Discreta o buona conoscenza degli argomenti, adeguata capacità applicativa di concetti e nozioni, correttezza espressiva.
LIVELLO MASSIMO	Piena ed approfondita conoscenza degli argomenti, capacità di gestire ed applicare nozioni e concetti, padronanza del linguaggio tecnico, autonomo spirito critico.

CONTENUTI	
BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
ESTIMO GENERALE	<ul style="list-style-type: none">• Gli aspetti economici: il più probabile valore di mercato, di costo, di trasformazione, complementare, di surrogazione, di capitalizzazione.• Il metodo di stima: il procedimento, la scala dei prezzi, la comparazione, il principio dell'ordinarietà, le correzioni ed il valore reale.• I procedimenti di stima: analitici e sintetici, a vista, sintetica mono-parametrica, di capitalizzazione dei redditi, per valore di costo.
ESTIMO IMMOBILIARE	<ul style="list-style-type: none">• La stima dei fabbricati: caratteristiche estrinseche, intrinseche, la qualità edilizia, lo stato giuridico e catastale, i diritti reali.• I criteri di stima:• Il valore di mercato con procedimento sintetico mono-parametrico e coefficienti di differenziazione.• Il valore con procedimento analitico per capitalizzazione dei redditi, il valore di mercato delle autorimesse.• Il valore di costo: procedimento sintetico o analitico (computo metrico estimativo).• Il valore di trasformazione.
STIMA DELLE AREE EDIFICABILI	<ul style="list-style-type: none">• Stima delle aree edificabili: caratteristiche generali e stima per valore di mercato e di trasformazione.
ESTIMO CONDOMINIALE	<ul style="list-style-type: none">• La definizione di condominio, i millesimi di proprietà generale, i coefficienti ed il procedimento.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

	<ul style="list-style-type: none">• I millesimi d'uso, d'ascensore.• Le innovazioni, la revisione delle tabelle millesimali, il governo del condominio, regolamento e amministratore, l'assemblea dei condomini.• La sopraelevazione di fabbricato condominiale.
ESTIMO LEGALE	<ul style="list-style-type: none">• L'assicurazione: il danno e il contratto di assicurazione, la polizza globale fabbricati, le assicurazioni a pieno rischio e a primo rischio e la procedura per la stima del danno.• Le espropriazioni per causa di pubblica utilità: generalità, l'iter espropriativo, l'indennità di espropriazione ed i criteri generali, il prezzo di cessione volontaria e l'occupazione temporanea.• L'usufrutto: aspetti generali, spese a carico del nudo proprietario e dell'usufruttuario, il valore dell'usufrutto ed il valore della nuda proprietà.• Le servitù: le servitù prediali coattive, di passaggio, di acquedotto, per infrastrutture lineari energetiche (elettrdotto e metanodotto).• Le successioni ereditarie: la normativa essenziale, l'asse ereditario, la divisione e la dichiarazione di successione.
ESTIMO CATASTALE	<ul style="list-style-type: none">• Generalità, caratteristiche del catasto italiano.• Il catasto terreni: la formazione e le operazioni estimative, la pubblicazione, la conservazione.• Il catasto fabbricati: aspetti generali, la formazione, la pubblicazione, la conservazione e il DOCFA.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

METODOLOGIE E STRUMENTI	<p>La presentazione di casi pratici è stata la base dalla quale si è partito, per evidenziare le problematiche connesse e cercare di stimolare la riflessione critica e la soluzione degli esercizi da parte degli alunni anche in preparazione all'Esame di Stato.</p> <p>Gli obiettivi previsti sono stati raggiunti utilizzando lezioni frontali, dialogate ed a volte lavori di gruppo. Gli alunni sono sempre stati coinvolti in prima persona nel percorso di insegnamento-apprendimento in modo da renderli consapevoli del proprio sapere e poter sviluppare, quindi, le competenze richieste.</p> <p>Agli alunni sono state comunque inviate schede teoriche con spiegazioni e risoluzioni di esercizi che sono stati anche pubblicati nella classe virtuale sulla piattaforma Google classroom.</p> <p>Per quanto riguarda le verifiche esse sono state proposte sotto forma di esercizi, di caso pratico professionale e di verifiche orali.</p>
--------------------------------	---



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

Topografia

DOCENTE: Domenico PORIELLI

I.T.P.: Calogero CILIBERTO

Testo adottato: Misure, rilievo, progetto – 5^a edizione per Costruzioni, ambiente e territorio – Vol. 3 di Cannarozzo, Cucchiarini e Maschieri edito da Zanichelli

OBIETTIVI

OBIETTIVI	
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• Determinazione dell'area di poligoni• Modalità di aggiornamento di documentazione catastale• Metodi di individuazione analitica delle dividenti per il frazionamento di un appezzamento di terreno• Metodologie e procedura per lo spostamento e la rettifica di un confine• Classificazione e tecniche di calcolo degli spianamenti di terreno• Calcolo e stima di volumetrie• Normativa, rilievi, progettazione e materiali per opere stradali
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none">• Elaborare rilievi per risolvere problemi di divisione di aree poligonali di uniforme valore economico (riconoscendo se di valore non omogeneo) sapendone ricavare la posizione delle dividenti• Redigere di atti di aggiornamento del catasto terreni• Risolvere problemi di spostamento e rettifica di confini• Risolvere lo spianamento di un appezzamento di terreno partendo da una sua rappresentazione plano-altimetrica• Redigere gli elaborati di progetto di opere stradali e svolgere i computi metrici relativi
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• Competenze teoriche e pratiche necessarie per riconoscere i contenuti dell'attività topografica finalizzata a scopi tecnici• Essere in grado di leggere ed illustrare un progetto effettuando adeguati collegamento interdisciplinari.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

	<ul style="list-style-type: none">• Associare metodi di rilievo diversi a seconda del tipo di progetto e/o lavoro topografico ed operare con i metodi più adatti per la misura e la divisione di superfici, lo spostamento di confini la progettazione di spianamenti e di opere stradali• Padronanza, senso critico e puntualizzazione dei dettagli relativi alle conoscenze acquisite
--	--

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali, trattazioni teoriche con coinvolgimento degli alunni e svolgimento di esercizi di consolidamento e di sostegno. Esercitazione svolta singolarmente per la progettazione di massima di un semplice tronco stradale.
--

TIPOLOGIA VERIFICHE

Scritti: elaborazione di problemi

Colloqui orali

Esercitazione progettuale pratico-grafica

COMPETENZE ACQUISITE DAGLI STUDENTI AL TERMINE DEL CICLO DI ISTRUZIONE

LIVELLO MINIMO	L'alunno ha adeguate conoscenze teoriche e pratiche e capacità necessarie per riconoscere i contenuti dell'attività topografica finalizzata a scopi tecnici ed è in grado di leggere ed illustrare un progetto effettuando, almeno in parte, qualche indispensabile collegamento interdisciplinare.
LIVELLO MEDIO	L'alunno è in grado di associare metodi di rilievo diversi a seconda del tipo di progetto e/o lavoro topografico, sa operare con i metodi più adatti per la misura e la divisione di superfici e lo spostamento di confini con criteri diversi, sa effettuare progetti di spianamenti e riconoscere le tecniche della progettazione sommaria delle strade dimostrando una capacità di calcolo abbastanza sicura.
LIVELLO MASSIMO	L'alunno ha completa padronanza e sa affrontare con senso critico tutte le tecniche indicate nelle competenze



	di livelli inferiori, puntualizzando i dettagli ed effettuando adeguati collegamenti interdisciplinari
CONTENUTI	
BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
AGRIMENSURA	<p>Calcolo delle aree:</p> <ul style="list-style-type: none">• Metodi numerici: Generalità• Richiami di formule per il calcolo di aree di triangoli e quadrilateri• Area di poligoni: formula di camminamento, formule di Gauss e per coordinate polari <p>Frazionamenti e divisione delle aree:</p> <ul style="list-style-type: none">• Generalità: parametri dei frazionamenti, forme delle particelle e fasi del frazionamento• Calcolo delle superfici di pertinenza delle parti con cenni per terreni di valenza unitaria non omogenea• Divisione di particelle con valore unitario costante a forma di triangolo, quadrilatero o di poligoni generici con dividenti uscenti da un punto noto (vertice o punto su un lato dell'appezzamento) o con dividenti aventi direzione assegnata• Problema del trapezio e sue varie applicazioni <p>Spostamento e rettifica di confini:</p> <ul style="list-style-type: none">• Spostamento di confini rettilinei per un punto assegnato• Rettifica di confini bilateri o poligonali uscenti da un punto o paralleli ad una direzione assegnata
CALCOLO DEI VOLUMI E SPIANAMENTI	<ul style="list-style-type: none">• Scavi e rilevati• Coordinate del baricentro di superfici piane triangolari e poliedriche a facce triangolari• Volumi di solidi prismatici e di prismoidi• Scavi a sezione obbligata ed a sezione aperta• Proprietà dei piani di progetto di spianamenti e fasi della loro procedura di calcolo• Spianamenti su piani quotati con piano di progetto di posizione prefissata orizzontale• Spianamenti con piano inclinato passante per tre punti• Spianamenti con piani di progetto orizzontali con compenso fra sterro e riporto



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

STRADE

- Cenni a riferimenti normativi, definizioni e classificazioni delle strade
- Elementi del progetto stradale
- Fasi di studio di un progetto stradale
- Studio del tracciato: il tracciolino e la poligonale d'asse
- Andamento planimetrico del tracciato stradale
- Curve circolari, loro elementi geometrici e raggio minimo
- Curve di ritorno o tornanti
- Andamento altimetrico del tracciato stradale
- Profilo longitudinale del terreno e di progetto
- Criteri per definire le livellette e problemi sulle livellette di compenso
- Quote di progetto e quote rosse
- Sezioni trasversali
- Calcolo dei volumi di terreno da movimentare per la realizzazione dei corpi stradali
- Elaborazione del progetto di massima di un breve tronco stradale mediante studio del tracciato con sviluppo del tracciolino e della poligonale d'asse ed elaborazione di tavole grafiche progettuali: planimetria e profilo longitudinale



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

SCIENZE MOTORIE

SCOLASTICO 2023-2024

DOCENTE: Moliterno Patrizia

TESTO ADOTTATO: Sullo Sport (Del Nista, Parker, Tasselli)

OBIETTIVI

CONOSCENZE	Schemi motori di base. Capacità coordinative e condizionali. Sport individuali e di squadra. Giuria e arbitraggio. Educazione alla salute. Primo soccorso.
ABILITA'	Saper applicare le nozioni acquisite
COMPETENZE	Acquisire ed adeguare le conoscenze presentate in base alle proprie capacità e sviluppo motorio.

COMPETENZE ACQUISITE DAGLI STUDENTI AL TERMINE DEL CICLO DI ISTRUZIONE

Livello Medio	Tutti i ragazzi hanno raggiunto gli obiettivi proposti.
---------------	---

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Potenziamento Fisiologico e Muscolare	<ul style="list-style-type: none">- Esercizi per esaltare la mobilità articolare e periarticolare.- Esercizi di educazione respiratoria.- Ginnastica a corpo libero per la coordinazione, la destrezza e l'equilibrio.- Esercizi con piccoli attrezzi per la mobilità articolare e la tonificazione muscolare.- Esercizi di stretching.- Conoscenza ed applicazione dei criteri fisiologici e tecnici elementari per l'elaborazione di una preparazione fisica adeguata allo svolgimento di un lavoro specifico.
Preatletica Generale	<ul style="list-style-type: none">- Tecnica della corsa.- Corsa di resistenza.- Atletica leggera.- Corsa di resistenza.
Tennis Tavolo	approfonditi i fondamentali, sia individuali che di squadra, la ricerca della esatta tecnica attraverso



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

	esercizi propedeutici, le regole di gioco, l'educazione al rispetto dell'avversario e dei regolamenti e il ruolo di arbitraggio.
Pallavolo	approfonditi i fondamentali, sia individuali che di squadra, la ricerca della esatta tecnica attraverso esercizi propedeutici, le regole di gioco, l'educazione al rispetto dell'avversario e dei regolamenti e il ruolo di arbitraggio.
Basket	approfonditi i fondamentali, sia individuali che di squadra, la ricerca della esatta tecnica attraverso esercizi propedeutici, le regole di gioco, l'educazione al rispetto dell'avversario e dei regolamenti e il ruolo di arbitraggio.
Calcio a 5	approfonditi i fondamentali, sia individuali che di squadra, la ricerca della esatta tecnica attraverso esercizi propedeutici, le regole di gioco, l'educazione al rispetto dell'avversario e dei regolamenti e il ruolo di arbitraggio.
Prevenzione e primo soccorso	Norme di comportamento ai fini della prevenzione dagli infortuni e nozioni di primo soccorso. Massaggio cardiaco e uso del defibrillatore.

METODOLOGIE E STRUMENTI	Le esercitazioni hanno previsto un insegnamento in forma attiva, procedendo con gradualità e varietà di ritmo, intensità e combinazione, utilizzando sia il metodo analitico che globale. Il gioco e la pratica di alcune specialità hanno avuto il loro ruolo in quanto mezzi fondamentali per la conoscenza di sé relativamente alla capacità di inserirsi in un gruppo, alla volontà di collaborare ed accettare le regole, oltre al consolidare lealtà e senso civico. Le lezioni pratiche sono state supportate da un'analisi teorica degli argomenti e ciò ha consentito a ciascun alunno di acquisire in generale le implicazioni fisiologiche ed anatomiche delle attività proposte, unitamente ad una conoscenza dei fattori condizionanti il risultato e le metodiche di allenamento per migliorare alcune capacità motorie di base.
VALUTAZIONE	La valutazione si è basata principalmente sulla partecipazione attiva e sul rendimento inteso non solo come capacità fisica ma anche come impegno di lavoro e di collaborazione.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

DOCENTE: Prof. Pierluigi PENASA

TESTI ADOTTATI:

Testo in adozione: A. Bibiani, D. Forno, L. Solinas, *"IL CORAGGIO DELLA FELICITÀ"*, Sei, Vol. Unico.

La Bibbia di Gerusalemme.

Aggiornamenti sociali, rivista, mensile di ricerca e di intervento sociale, di ispirazione sociale.

Penasa P., *L'educazione a essere testimoni*, ed. V&P, Milano 2008.

Articoli di quotidiani provinciali e nazionali - Materiali multimediali online

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE

Contenuti degli argomenti indicati nel programma:

- Elementi fondamentali della bioetica, dei suoi "oggetti" e del rapporto tra scienza ed etica.
- La Dottrina Sociale della Chiesa: la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica. Le principali encicliche con particolare attenzione alla "Laudato sì" e alla "Fratelli tutti".
- L'emergere di una concezione di Dio a partire da testimoni cristiani nei campi di concentramento (cenni); la giornata della memoria.
- Insegnamento della Chiesa inerente la vita, il matrimonio e la famiglia a confronto con altre visioni di pensiero. Il sacramento del matrimonio e il matrimonio civile. Dinamiche principali nella relazione di coppia. I nove mesi di vita nella "pancia della mamma"; l'accoglienza e l'educazione del figlio nei primi anni di vita; il "diventare" madre e padre.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

ABILITA'	<ul style="list-style-type: none">- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.- Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con altri sistemi di pensiero.- Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo. Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">- Saper comprendere i contenuti degli argomenti indicati nel programma.- Saper comprendere e argomentare gli elementi fondamentali della bioetica, dei suoi "oggetti" e del rapporto tra scienza ed etica.- Saper comprendere e argomentare alcuni temi in relazione alla Dottrina Sociale della Chiesa.- Saper comprendere e argomentare l'insegnamento della Chiesa riguardo la vita e la famiglia con altre concezioni.- Esprimersi usando il lessico specifico.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE
PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

COSTITUZIONE	Elementi base della Costituzione italiana, delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali.
SOSTENIBILITA'	Conoscenza dell'Agenda 2030 e di alcuni fenomeni di carattere sociale e ambientale legati all'Agenda stessa.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

CITTADINANZA DIGITALE	Capacità di avvalersi dei mezzi di comunicazione virtuali; acquisire informazioni e competenze sul web in maniera critica e responsabile.
------------------------------	---

RISULTATI ACQUISITI DAGLI STUDENTI AL TERMINE DEL CICLO DI ISTRUZIONE	
LIVELLO MINIMO	Ha compreso in maniera sufficiente essenziale i contenuti del programma, si esprime con un lessico essenziale
LIVELLO MEDIO	Ha compreso in maniera discreta i contenuti del programma e si esprime con un lessico adeguato
LIVELLO MASSIMO	Ha una conoscenza e una comprensione profonda e sa argomentare i contenuti utilizzando il lessico specifico in maniera sicura.

CONTENUTI SVOLTI	
BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
LA BIOETICA	<ul style="list-style-type: none">- La Bioetica: quale rapporto tra scienza ed etica.- Gli oggetti della Bioetica tenendo conto dell'orientamento della Chiesa a confronto con altre visioni di pensiero:- il trapianto degli organi e la legittimità o meno dell'esporto- la manipolazione genetica e la legittimità o meno dell'intervento sull'essere umano e sull'embrione- la fecondazione assistita- la regolamentazione delle nascite e la liceità o meno dei metodi contraccettivi e dell'aborto; i metodi naturali- l'eutanasia- l'accanimento terapeutico- la clonazione- l'utilizzo delle cellule staminali



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

	<ul style="list-style-type: none">- gli organismi geneticamente modificati
I TEMPI FORTI DELL'ANNO LITURGICO NELLA CHIESA	<ul style="list-style-type: none">- L'Avvento e il Natale: approfondimenti sul senso e significato del Natale- La Quaresima e la Pasqua: la Pasqua ebraica e la Pasqua cristiana
LA GIORNATA DELLA MEMORIA	<ul style="list-style-type: none">- Dialogo-confronto a partire dalla Giornata della Memoria
L'INSEGNAMENTO DELLA CHIESA SULLA VITA, IL MATRIMONIO E LA FAMIGLIA	<ul style="list-style-type: none">- Il matrimonio come Sacramento e il matrimonio civile.- Le fasi evolutive nella relazione di coppia: innamoramento; fidanzamento; matrimonio; nascita dei figli e loro educazione; l'essere padre e l'essere madre; il diventare nonno e nonna- L'evoluzione del feto nell'utero materno, il parto e l'accudimento nei primi anni di vita;- - Nuclei di "vita" o di "morte" nella relazione di coppia (cenni): rapporto non paritario, simbiotico, non avvenuta de-satellizzazione, egoismo di coppia, il doppio legame, non conoscenza dell'amore a sé stessi.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA	<ul style="list-style-type: none">- Introduzione alla Dottrina Sociale della Chiesa: significato, finalità, fonti, principi (personalista, bene comune, solidarietà, sussidiarietà e partecipazione).- Ambiti della Dottrina Sociale (cenni): la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica (cenni)- Le Encicliche: la prima enciclica di Leone XIII - Rerum Novarum- e le ultime due di Papa Francesco "Laudato Si" e "Fratelli Tutti" (aspetti principali).
ILM VISTI CON LA CLASSE	<ul style="list-style-type: none">- La battaglia di Hacksaw Ridge (Hacksaw Ridge). Film del 2016 diretto da Mel Gibson. Racconta la storia vera di Desmond Doss, primo obiettore di coscienza dell'Esercito degli Stati Uniti a ricevere la medaglia d'onore
ATTENZIONE COSTANTE AD ASPETTI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none">- Costante attenzione e disponibilità ad una richiesta di dialogo in relazione a tematiche educative, sociali e religiose legate alla vita degli alunni.- Costante attenzione e disponibilità a sostenere gli studenti da un punto di vista principalmente formativo ed emotivo

METODOLOGIE E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none">- Metodo induttivo; metodo deduttivo; metodo scientifico; lavoro di gruppo.- Libro di testo, la Bibbia, altri libri, articoli di riviste specialistiche o di quotidiani nazionali;- Materiali multimediali online- Didattica laboratoriale interattiva
STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none">- N°. 2 "valutazioni complessive" a quadrimestre.- La valutazione si è basata sulle costanti sollecitazioni e osservazioni (sia individuali sia al gruppo classe) alla partecipazione all'attività didattica-educativa con ripetute annotazioni in relazione al percorso-processo formativo dell'alunno/a e del gruppo classe.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli	completo	adeguato	parziale/incomp	scarso	assente



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

posti dalla consegna (ad es, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)			leto		
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B
(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e Precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e Precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella Formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA- DSA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	15	12	9	6	3
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	15	12	9	6	3
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	15	12	9	6	3
Ampiezza e Precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	15	12	9	6	3
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialment e presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C
(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di
attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
2 Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
3 Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	15	12	9	6	3
5 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	15	12	9	6	3
6 Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
	10	8	6	4	2
7 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella Formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

	15	12	9	6	3
8 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
9 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

All. O.M. n. 55 del 22 marzo 2024



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi o
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				